



MIM USR CALABRIA
Distretto Scolastico n.17 di Amantea (CS)
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
87032 AMANTEA Via S. Antonio

☎ 098241969

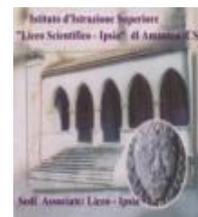
Cod. Mec. CSISO14008

Cod. Fisc. 8600210078

e-mail: csis014008@istruzione.it

sito: www.iispoloamantea.edu.it

pec: csis014008@pec.istruzione.it



Prot. n 0002997 II.2 del 15 Maggio 2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ART. 5 COMMA 2 DEL D.P.R. 323/98)



CLASSE V D
LICEO SC. op. SC.APPLICATE
a.s. 2023-2024

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof.ssa Angela De Carlo

Documento di classe redatto in base a: O.M. n 55 del 22 marzo 2024 disciplinante l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione; Dlgs n.62/2017 art.17 comma 1; Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, sulla diffusione di dati personali riferiti agli studenti.

Indice	Pag.
Composizione del Consiglio di Classe	3
Finalità del P.T.O.F.	4
PECUP (profilo educativo, culturale e professionale)	6
Quadro orario settimanale	7
Criteri e Tabella di attribuzione del Credito Scolastico	8
Griglie di valutazione della prima prova scritta	9
Griglia di valutazione della seconda prova scritta	13
Griglia di valutazione del colloquio	15
Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti	16
Presentazione della classe	18
Relazione, UDA di Educazione Civica e griglia di valutazione	21
Relazioni dei singoli docenti del Consiglio di Classe	26
Piano di Formazione sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro	43
Relazione PCTO	44
Attività' DM 63/2023 – A.S. 2023/2024	45

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
SANTELLI Marco	Religione	
PITITTO M.Cristina	Italiano e Latino	
ALFANO Adriana	Lingua e letteratura Inglese	
VERRI Antonio	Storia e Filosofia	
MARANO Cinzia (coordinatrice)	Matematica	
MUTO Alessandra	Fisica	
CHIAPPETTA M.Letizia	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	
D'AMICO Vittoria	Disegno e Storia dell'Arte	
MORELLI Antonio	Scienze Motorie	

FINALITA' DEL PTOF

Compito del P.T.O.F. è quello di favorire in tutte le manifestazioni l'ascolto relativo ai gruppi di etnie, proponendo una progettazione formativa basata sulla conoscenza, sull'integrazione e sulla condivisione concettuale antropologica. Stretti legami operativi sono stati posti in essere con gli Enti e le Istituzioni Pubbliche, associazioni locali e volontariato. In tal senso, a partire dall'a.s. 2021/22, questa Istituzione ha deciso di aprire la scuola al territorio circostante attraverso i "Cenacoli gravitazionali" ovvero incontri, tavole rotonde, presentazioni e dibattiti al fine di promuovere momenti di scambio culturale e valorizzazione delle risorse locali con appuntamenti divulgati sul sito scolastico. Offerte Formative in ambito informatico, linguistico e turistico, finalizzate al conseguimento della Patente Europea del Computer (ICDL) e di altre certificazioni attuabili; scambi culturali con rappresentanti dei sistemi formativi di altre nazioni europee, attività di PCTO, progetti di formazione continua e professionale, progetti PON e POR.

Finalità del P.T.O.F. é anche quella di trasmettere la conoscenza e la consapevolezza riguardo i diritti e i doveri della persona costituzionalmente garantiti, anche per raggiungere e maturare le competenze chiave di cittadinanza nazionale, europea e internazionale, entro le quali rientrano la promozione dell'autodeterminazione consapevole e del rispetto della persona, così come stabilito pure dalla Strategia di Lisbona 2000.

In riferimento al DL del 14 agosto 2013 (convertito nella legge n.193/2013), a cui si fa riferimento nella Legge 107, comma 16, della "Buona Scuola", particolare attenzione è stata posta alla prevenzione di violenza di ogni genere e alla promozione di un dialogo interattivo positivo volto al confronto e al reciproco rispetto nell'ambito di una formazione completa perseguita da tutti i docenti trasversalmente nell'ambito dei rispettivi insegnamenti.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell'istituto viene integrato con l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, come da legge istitutiva 20 agosto 2019 n. 92 e successive linee guida ministeriali emanate con D.M. n. 35 del 2 giugno 2020.

L'Educazione Civica è intesa come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Finalità dell'insegnamento è quella di sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppando la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Le finalità dell'Educazione Civica, così come definite dalla normativa, risultano perfettamente in linea con gli obiettivi formativi perseguiti dal nostro Istituto: lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L'insegnamento della disciplina si configura, pertanto, non come l'introduzione di una materia con finalità e obiettivi nuovi, bensì come un continuum rispetto ai progetti e alle attività già realizzate nell'Istituto, che saranno organizzati e strutturati in una programmazione disciplinare trasversale. In particolare, le competenze declinate negli scorsi anni scolastici in relazione agli assi culturali comuni a tutte le discipline (Educazione alla legalità - Educazione all'inclusione - Educazione alla creatività - Apertura al territorio - Educazione alla sicurezza attiva) confluiscono a pieno titolo negli obiettivi della disciplina e pertanto si intendono inglobati nelle finalità educative della stessa.

Sulla base delle finalità, degli obiettivi specifici, del carattere formativo e trasversale della disciplina, in considerazione dei principali bisogni formativi degli alunni e della specificità del nostro territorio, in continuità con le attività progettuali già avviate negli scorsi anni scolastici per la promozione della formazione e del consolidamento di una coscienza civica negli alunni che li renda soggetti attivi, consapevoli e responsabili, all'interno del tessuto sociale, per il corrente anno scolastico vengono individuati i seguenti ambiti di riferimento per l'insegnamento dell'Educazione Civica nel nostro Istituto: legalità – educazione ambientale - inclusione.

I **nuclei concettuali** entro i quali sono stati sviluppati gli argomenti nelle diverse discipline ed ai quali sono stati collegati i traguardi sono:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

PECUP***Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei***

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”)

“Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale”. (art. 8 comma 1)

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico-filosofico e scientifico;
- comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell’indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l’uso del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 990 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 30 ore medie settimanali.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

LICEO SCIENTIFICO

Discipline	1° e 2° anno		3° e 4° anno		5° anno
Lingua e Letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica *	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Scienze Naturali **	3	4	5	5	5
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

CRITERI E TABELLA DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il Sistema dei Crediti Scolastici definisce fin dal terzo anno il punteggio di ammissione agli Esami di Stato e consiste nel riconoscere oltre al merito, che costituisce la base del punteggio per ogni anno, aspetti importanti del processo formativo: impegno, partecipazione, comportamento, attività extracurricolari svolte a scuola e fuori dell'ambito scolastico.

Con Delibera del C.d.I., al punto 2, del 21/12/2018 sono stati stabiliti i seguenti parametri per la definizione dei criteri per l'attribuzione del credito scolastico (punto aggiuntivo):

- 1) Assenza di Note disciplinari individuali e/o sospensioni, di cui al Regolamento di Istituto.
- 2) Entrate ed Uscite nell'anno non superiori a 15 (non derogate come da Regolamento di Istituto che recepisce le Indicazioni Ministeriali sancite dal D.P.R. 122/09, art. 14 comma7)
- 3) Partecipazioni ad attività interne (Progetti, Olimpiadi, attività extracurricolari) e/o Esterne certificate da Enti Accreditati di durata annuale, quali MIUR e/o Associazioni riconosciute, Federazioni riconosciute dal CONI (nota n. 2065 del 2 marzo 2011 della Direzione Generale dello studente), Enti Sociali che operano senza scopo di lucro.

Si accede al punto di credito se sono presenti tutti e tre i parametri descritti.

Solo in merito al punto tre il C.d.C. valuterà le condizioni degli alunni legati al trasporto scolastico extraurbano, per cui il raggiungimento della condizione complessiva dei punti di credito viene considerata valida se soddisfatti i primi due parametri.

Nella seduta del Consiglio d'Istituto del 18 settembre 2020 si è deliberato, acquisendo il parere del Collegio dei Docenti, che si avrà diritto al punto aggiuntivo del credito scolastico solo in presenza del primo punto tra quelli su indicati se con media dei voti superiore allo 0.50 nell'ambito della relativa banda di oscillazione.

I criteri per l'attribuzione del credito rispettano quanto previsto dal D.lgs n. 62/2017 (attuativo della legge 107/15), come modificato dalla legge 108/2018 (di conversione del decreto Milleproroghe).

Gli alunni del secondo biennio con "sospensione di giudizio" NON avranno diritto all'attribuzione del punto di credito scolastico, anche se dovessero riportare esito positivo negli esami di recupero. Agli alunni delle classi quinte che vengono ammessi agli Esami di Stato con "Voto di Consiglio" di Classe (non avendo riportato la sufficienza in tutte le materie) NON PUÒ ESSERE ATTRIBUITO IL PUNTO DI CREDITO FORMATIVO.

Secondo l'art. 15 del d. lgs. 62/2017 per l'anno in corso si adottano i criteri stabiliti dalla seguente tabella:

Media dei voti	Fasce di credito 3° anno	Fasce di credito 4° anno	Fasce di credito 5° anno
$M < 6$	--	--	7 – 8
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA ITALIANO

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano Tipologia A: analisi del testo letterario

Alunno/a.....		Classe.....	Data.....
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. A: analisi del testo	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Sviluppa le consegne in modo: pertinente ed esauriente pertinente e abbastanza esauriente pertinente, ma non del tutto esauriente pertinente e, nel complesso, corretto sufficientemente pertinente e corretto parziale e poco preciso lacunoso, impreciso e gravemente incompleto del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi concettuali in quasi tutti i suoi snodi concettuali individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Analizza il testo: puntuale, ampio e articolato puntuale, ampio e abbastanza articolato puntuale, corretto, ma poco articolato abbastanza chiaro e corretto sostanzialmente chiaro e corretto superficiale e poco corretto lacunoso e scorretto in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	Contestualizza e interpreta in modo: pertinente, approfondito, personale pertinente, esauriente e abbastanza approfondito pertinente ed esauriente, con qualche approfondimento pertinente e abbastanza esauriente	10 9 8 7

		sostanzialmente pertinente e corretto	6
		superficiale e poco corretto	5
		lacunoso e scorretto	4
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5)	/20	Valutazione in decimi (punt./10)	/10

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano
Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo

Alunno/a..... Classe..... Data.....			
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Sviluppa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. B: analisi del testo	Comprensione del testo	Comprende il testo: in tutti i suoi snodi argomentativi in quasi tutti i suoi snodi argomentativi individuandone i temi portanti individuando nel complesso i temi portanti nei nuclei essenziali riconoscendo l'argomentazione in modo parziale e superficiale in minima parte e/o fraintende in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Individuazione e correttezza di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni in modo: completo, consapevole e approfondito completo, consapevole e abbastanza approfondito completo e abbastanza consapevole abbastanza completo e abbastanza approfondito essenziale e sintetico parziale e per lo più confuso scarso e confuso del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo (argomentazione) adoperando connettivi pertinenti	Struttura l'argomentazione in modo: completo ed originale. Uso coerente ed efficace dei connettivi puntuale e abbastanza articolato. Uso coerente ed efficace dei connettivi corretto, ma poco articolato. Uso coerente e pertinente dei connettivi esauriente ma non approfondito. Uso pertinente dei connettivi essenziale, con un uso sufficientemente pertinente dei connettivi	10 9 8 7 6

		incompleto e spesso superficiale. Uso non sempre appropriato dei connettivi	5
		lacunoso/incerto. Uso non appropriato dei connettivi	4
		in modo del tutto inadeguato/compito non svolto	3
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti culturali risultano:	10
		ampi, precisi e funzionali al discorso	9
		ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso	8
		ampi e abbastanza precisi	7
		abbastanza ampi e abbastanza precisi	6
		essenziali e sostanzialmente corretti	5
		parziali, generici e poco corretti	4
		poco pertinenti e scorretti	3
		del tutto inadeguato/compito non svolto	3
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
Valutazione in ventesimi (punt./5) /20	Valutazione in decimi (punt./10) /10		

Griglia di valutazione Prova scritta d'Italiano

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Alunno/a..... Classe..... Data.....			
Indicatori generali	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	Svilupa il testo in modo: coerente, coeso, personale ben organizzato, coerente e coeso chiaro e adeguato alla tipologia complessivamente chiaro e lineare semplice, con alcune incertezze incerto e meccanico molto confuso e poco lineare del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: corretto, appropriato, efficace, personale corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato complessivamente corretto, con alcune incertezze generalmente corretto, con alcuni errori poco corretto e non sempre appropriato errato e inappropriato del tutto inadeguato/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime conoscenze e valutazioni: approfondite, articolate e originali approfondite e articolate pertinenti e adeguate pertinenti essenziali e sufficientemente motivate incerte e frammentarie scarse e prive di spunti critici del tutto inadeguate/compito non svolto	20 18 16 14 12 10 8 6
Indicatori specifici Tip. C: analisi del testo	Pertinenza del testo rispetto alla traccia.	Svilupa la traccia in modo: pertinente, esauriente e personale pertinente ed esauriente pertinente e con buone informazioni pertinente e, nel complesso, corretto sostanzialmente pertinente parziale e poco preciso lacunoso e impreciso del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	La coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione è: ottima precisa e puntuale buona discreta	10 9 8 7

		sufficiente insufficiente scarsa (idee non collegate allo scopo prescelto) del tutto inadeguata/compito non svolto	6 5 4 3
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: ordinato, lineare e personale ordinato e lineare ordinato e complessivamente lineare complessivamente ordinato e lineare sostanzialmente semplice e lineare disorganico e confuso inappropriato rispetto alla tipologia del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, precisi e funzionali al discorso ampi, precisi e abbastanza funzionali al discorso ampi e abbastanza precisi abbastanza ampi e abbastanza precisi essenziali e sostanzialmente corretti parziali, generici e poco corretti poco pertinenti e scorretti del tutto inadeguato/compito non svolto	10 9 8 7 6 5 4 3
		PUNTEGGIO TOTALE	/100
	Valutazione in ventesimi (punt./5) /20	Valutazione in decimi (punt./10) /10	

Il voto finale è espresso in 20mi oppure 10mi, ottenuto dalla somma dei voti dei singoli descrittori sia della parte generale che della parte specifica in base alla tipologia scelta. Il totale ottenuto va diviso per 5 (per la valutazione in ventesimi) oppure per 10 (per la valutazione in decimi). Se il risultato è un numero decimale va arrotondato per eccesso all'intero successivo quando è $\geq 0,50$ o all'intero precedente quando il decimale è $< 0,50$.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA MATEMATICA

Sezione A: Valutazione PROBLEMA n.

(Valore massimo attribuibile 10/20)

INDICATORI	LIVEL LO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-0.5)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (1.0)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (1.5)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (2)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0 - 1)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (1.5 - 2)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (2.5)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (3)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0 - 1)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (1.5 - 2)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (2.5 - 3)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (3.5 - 4)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente e la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali	L1 (0.25)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (0.50)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (0.75)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	

del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L4 (1.0)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE PUNTEGGIO			

Sezione B: QUESITI

INDICATORI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 10/20= 2.5 x 4)				P U N T E G G I O T O T A L E
	1Q n.	2Q n.	3Q n.	4Q n.	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0 - 0.5)	(0 - 0.5)	(0 - 0.5)	(0 - 0.5)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0 - 0.9)	(0 - 0.9)	(0 - 0.9)	(0 - 0.9)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>	(0 - 0.7)	(0 - 0.7)	(0 - 0.7)	(0 - 0.7)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0 - 0.4)	(0 - 0.4)	(0 - 0.4)	(0 - 0.4)	
<i>Punteggio per ogni quesito</i>					

Valutazione finale espressa in ventesimi

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	VOTO ASSEGNATO
		_____ /20

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto, se espresso in decimi

PUNTEGGIO	0 - 2	3 - 4	5 - 6	7 - 8	9 - 10	11 - 12	13 - 14	15 - 16	17 - 18	19 - 20
VOTO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10

VOTO ASSEGNATO _____ /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(Allegato A del D.M. n. 55 del 22 Marzo 2024)

La Commissione assegna fino a un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5-2.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5-2.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5-2.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				

CRITERI DI VALUTAZIONE DELIBERATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

L'organizzazione didattica dell'IIS di Amantea è incentrata sulla figura dell'alunno che diventa il protagonista del processo educativo.

L'anno scolastico è scandito in due quadrimestri e le programmazioni disciplinari sono articolate in livelli relativi alle conoscenze, competenze e capacità.

L'Offerta Formativa mira all'acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, alla capacità di analisi e risoluzione di problemi, alle competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali.

La metodologia limita l'uso della lezione frontale, privilegiando quella partecipativa, con strumenti alternativi quali laboratorio multimediale, lavori di gruppo, LIM, navigazione in internet, analisi del testo in modo da coinvolgere maggiormente i discenti e renderli più autonomi per quanto attiene all'acquisizione di un metodo di studio.

Sia nei processi di apprendimento che nei meccanismi di valutazione gli alunni usufruiscono di una totale trasparenza, che li coinvolge direttamente in processi di autovalutazione delle proprie conoscenze, competenze e capacità.

a) i criteri di valutazione:

- considerare le attitudini e gli interessi manifestati;
- accertare il raggiungimento di tutti gli obiettivi formativi attraverso prove oggettive di classe e prove di verifiche che scaturiscono dalla consolidata tradizione educativo - didattica e docimologica;
- assumere collegialmente strategie e tecniche finalizzate ad eliminare discrepanze e differenziazioni sul versante dei metodi valutativi;
- utilizzare strumenti e metodi condivisi per la rilevazione e la valutazione degli apprendimenti degli allievi e della maturazione delle competenze.

b) gli standard di accettabilità rifletteranno i livelli essenziali desumibili dagli Indicatori definiti in sede di elaborazione del curriculum, certamente rapportati agli obiettivi specifici di apprendimento e alle competenze formalizzate nei documenti ministeriali ed europei.

I criteri per la valutazione intermedia e finale degli allievi devono basarsi su:

- situazione di partenza;
- interesse e partecipazione al dialogo educativo;
- iniziative programmate dall'Istituto;
- processi evolutivi di apprendimento.

Il processo di valutazione deve essere trasparente e coerente con gli obiettivi specifici e con i risultati di apprendimento, vanno quindi esplicitate le tipologie e le forme di verifica utilizzate in itinere, le modalità e i criteri di valutazione adottati al termine di ogni periodo valutativo.

Negli scrutini quadrimestrali la modalità di valutazione avverrà attraverso un voto unico (cfr CM n. 89 del 18 ottobre 2012), che esprimerà la sintesi di differenti tipologie di prove, adottate in corrispondenza di diverse attività didattiche di aula, di laboratorio e sul campo.

Tipologia delle valutazioni

Verifiche sommative:

- Colloquio formale (interrogazione individuale).
- Verifica scritta: domande aperte, tema, problema, prove scritte, prove scritto-grafiche, prove pratico-operative, ecc.
- prove strutturate: Vero/Falso (conoscenze semplici), Completamenti, Corrispondenze, Scelte multiple a quattro item,
- prove semistrutturate: Schede di analisi di testi, Saggi brevi, Trattazione sintetica, Rapporti di ricerca, analisi di soluzione di un problema.
- Lavoro di gruppo (ricerca, produzione del materiale e esposizione)
- Laboratorio (implementazione, produzione e autocorrezione)

Verifica formativa:

- Feedback
- Correzione esercizi assegnati.
- Coinvolgimento attivo nel processo di apprendimento (interventi personali e domande attinenti alla lezione).

Le verifiche sommative scritte e di colloquio si presentano su una scala di valutazione secondo le griglie di ogni ambito disciplinare, stabilite nei dipartimenti didattico-operativi (DDO). La scala di valutazione è, per le verifiche scritte, dal tre (3) al dieci (10), mentre per quelle orali dal quattro (4) al dieci (10). Nel caso in cui lo studente si sottraesse alla verifica scritta e/o orale (nel primo caso consegna di foglio bianco, nel secondo rifiuto di conferire) il docente è tenuto a:

- esplicitare sul compito le conoscenze che intendeva verificare attraverso quella prova e condurre una prova minima guidata allo studente;
- annotare sul registro personale la data e la motivazione per cui lo studente rifiuta la verifica orale; anche in questo caso il docente deve interloquire con lo studente con una lectio brevis sull'argomento;
- comunicare le situazioni descritte al primo Consiglio di Classe utile e verbalizzarle.

Le verifiche formative si svolgono in itinere e concorrono alla determinazione della valutazione complessiva quadrimestrale. Le stesse dovranno essere registrate sul registro personale.

Certificazione delle verifiche

Numero di verifiche sommative per ogni quadrimestre:

- Per le discipline che hanno l'obbligo di effettuare sia verifiche scritte (o pratiche o grafiche), sia orali: almeno 2 (due) verifiche a quadrimestre;
- Per le altre discipline se l'insegnamento prevede due ore settimanali almeno 2 (due) verifiche, negli altri casi almeno 3 (tre).

Al fine di rendere il processo di valutazione il più trasparente possibile alla famiglia, negli incontri previsti nei mesi di Novembre, Febbraio, ove opportuno, si da informativa dettagliata tramite una Nota Informativa dettagliata che specifica, tra l'altro, le motivazioni addotte all'insufficienza. Questa scelta darà la possibilità di esplicitare in maniera più comprensibile e chiara le eventuali difficoltà incontrate dallo studente nel suo percorso formativo ed in sinergia con la famiglia prospettare attività di recupero.

Resta comunque inteso, come principio ineludibile, che il voto deve essere espressione di sintesi valutativa e pertanto deve fondarsi su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico- didattiche adottate dai docenti. Sarà cura quindi del collegio dei docenti e dei dipartimenti fissare preventivamente le tipologie di verifica.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V D è formata da 17 alunni, 3 ragazze e 14 ragazzi, regolarmente frequentanti e provenienti da Amantea e dalle zone limitrofe.

Durante il quinquennio la classe ha registrato a livello numerico un cambiamento determinato dall'entrata di uno studente al primo biennio, mentre al terzo anno un ragazzo si è trasferito e un altro è entrato nel gruppo classe.

A partire dall'Anno Scolastico 21/22 la classe non ha goduto di una continuità nell'insegnamento di alcune discipline, nelle quali si sono avvicendati diversi docenti, come si evince dalla tabella che segue:

anno scol	DISCIPLINE									
	Religione	Italiano	Inglese	Filos /Sto	Matemat	Fisica	Informatica	Sc.Natur	Dis/St.Arte	Sc. Motor
Docenti 3° anno	Magnani	Burza	Alfano	Ciancio	Marano	Barone e VV.	Castaldi	Chiappetta	D'Amico	Morelli
Docenti 4° anno	Santelli	Sacco	Alfano	Verri	Marano	Barone e VV.	Roberto	Chiappetta	D'Amico	Morelli
Docenti 5° anno	Santelli	Pititto	Alfano	Verri	Marano	Muto	Giancola	Chiappetta	D'Amico	Morelli

Tuttavia si è potuta registrare una certa capacità di adattamento da parte dei ragazzi ad ogni nuova situazione, non disgiunta dalla prontezza dei docenti nello stimolare ed instaurare subito relazioni significative con la classe.

Dal punto di vista del profitto, la classe ha cercato di adottare, verso tutte le discipline, atteggiamenti volti alla crescita e al miglioramento continuo delle prestazioni, sia pure con preparazione di base, modalità, ritmi e capacità individuali diversificati, mostrandosi aperta e disponibile al dialogo educativo-formativo, ma soprattutto affettivo-relazionale. Il tutto si potrebbe schematizzare nelle classiche tre fasce qualitative:

- Un primo gruppo è costituito da pochissimi allievi, motivati e dotati di capacità logiche, riflessive e di senso critico che li distingue in quasi tutti gli ambiti disciplinari. Questi mostrano delle valide competenze, un buon controllo dei contenuti che hanno svolto in modo analitico ed efficace, così come un metodo di studio autonomo. La partecipazione è risultata costruttiva e l'atteggiamento serio, responsabile e costante.
- In un secondo gruppo si colloca un nutrito numero di studenti un po' meno autonomi nella organizzazione dello studio, ma con una certa assiduità nell'impegno e nella partecipazione alle attività didattiche proposte in classe, con un' assimilazione dei contenuti generalmente completa, ma non approfondita e con competenze generali che variano dal pienamente sufficiente al più che discreto.
- Nel terzo gruppo rientrano, invece, gli studenti che hanno mostrato di possedere conoscenze, abilità e competenze non sempre adeguate, poco impegno ed interesse nello studio, sempre molto discontinuo, superficiale e poco organizzato, e con ritmi di apprendimento lenti. Il loro studio e la rielaborazione personale, sono risultati molto forzati e finalizzati esclusivamente al momento delle verifiche, sempre programmate, per il raggiungimento, ove possibile, degli obiettivi minimi. Alla luce di tutto ciò la loro preparazione complessiva risulta mediamente sufficiente.

In merito a questo terzo gruppo di studenti, è da rilevare che alcuni hanno accumulato nel corso dell'anno scolastico un notevole numero di ore di assenze ed entrate in ritardo, spesso strategiche per evitare sia verifiche scritte/orali e sia eventuali consegne assegnate e non svolte.

Una certa crescita, aldilà della motivazione allo studio, si è registrata a livello umano e nei rapporti interpersonali, elementi di forza della classe. Il comportamento è risultato nel complesso corretto e responsabile così come la partecipazione alle attività proposte.

Va evidenziata inoltre, l'ampia e fattiva partecipazione alla vita sociale e alle attività proposte dalla scuola come ampliamento dell'offerta formativa nell'ambito dei progetti scolastici previsti dal PTOF.

Medesimo interesse hanno manifestato nel corso del triennio alla partecipazione delle attività formative di “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”.

Nel corso del triennio sono state adoperate le seguenti **metodologie didattiche**: attività laboratoriale, lezione frontale, lezione partecipata con il supporto anche di mezzi multimediali, lavori di gruppo, predisposizione di continui feedback sul progresso per il controllo degli apprendimenti e tanto altro ancora.

Nel presente anno scolastico sono stati scelti, con riferimento al PTOF d’Istituto, i seguenti

nuclei concettuali:

- **COSTITUZIONE**: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- **SVILUPPO SOSTENIBILE**: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- **CITTADINANZA DIGITALE**.

Le prove **INVALSI** sono state regolarmente svolte per come richiesto dalle direttive ministeriali:

- 1) Prova INVALSI di ITALIANO : 08/03/2024
- 2) Prova INVALSI di MATEMATICA : 08/03/2024
- 3) Prova INVALSI di INGLESE : 12/03/2024

Attività realizzate in preparazione all’ Esame di Stato:

- Simulazione della Prima Prova d’Esame (Italiano) : 25/03/2024
- Simulazione della Seconda Prova d’Esame (Matematica) : 06/05/2024
- Preparazione alla Seconda Prova (Matematica): Corso di Accompagnamento in orario extrascolastico nei mesi di aprile e maggio 2024.

Per quanto riguarda l’**insegnamento D.N.L.**, secondo la metodologia **CLIL**, nessun docente possiede la certificazione linguistica richiesta e la formazione necessaria, per cui non è stato svolto nel quinto anno alcun modulo in lingua inglese.

Le **finalità** perseguite dal C.d.C. sono: acquisizione di conoscenze e competenze di base in ogni disciplina, incentivazione ad una corretta ed efficace comunicazione orale e scritta, attitudine all’analisi e alla risoluzione dei problemi, competenze linguistiche ed informatiche in sintonia con le nuove tecnologie multimediali, ecc.

L’Istituto ha fatto della **progettualità** una modalità essenziale di lavoro realizzando esperienze significative (culturali, impegno civile, orientamento) volti alla dimensione europea e per l’attuazione sia del recupero delle insufficienze che del potenziamento delle eccellenze.

Tutti i percorsi didattici disciplinari hanno guidato gli alunni ad operare in termini **interdisciplinari**.

Lo svolgimento delle unità didattiche, nel complesso, ha seguito le linee e i tempi della **programmazione** iniziale.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, quando necessario, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica. Tutto ciò è stato adeguatamente riportato nelle relazioni dei docenti delle singole discipline presenti nel documento, dalle quali si possono desumere le finalità, gli obiettivi prefissi e raggiunti, le scelte operate nello svolgimento dei singoli programmi in merito ai contenuti, alle metodologie e alle modalità di verifica.

Nella classe sono stati affrontati gli argomenti relativi al tema della **Sicurezza negli ambienti di lavoro**, per un totale di 12 ore; il tema della Sicurezza figura come macro area del più generale intervento didattico di Educazione Civica con il nome di Educazione alla Sicurezza attiva. Gli argomenti sono stati svolti dai docenti di: Scienze Motorie, Matematica, Fisica e Informatica.

A decorrere dall’anno scolastico 2020/2021 il curriculum dell’Istituto viene integrato con l’insegnamento trasversale dell’**Educazione Civica**. Strettamente legato all’insegnamento dell’Educazione Civica è l’Educazione alla Sostenibilità esplicitata nel progetto Agenda 2030,

anch'esso parte integrante del PTOF. Il Consiglio di Classe ha quindi provveduto alla stesura della relativa UDA trasversale che tiene conto anche degli obiettivi dell'Agenda 2030 e che coinvolge diverse discipline. L'UDA relativa all'anno in corso, dal titolo "Cittadini del mondo", è riportata di seguito insieme alla relazione della docente tutor, prof.^{ssa} Vittoria D'Amico.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento sono risultati generalmente formativi sia sul piano culturale sia sul piano della crescita umana. Nel documento vengono elencate le attività svolte dagli alunni nel corso del triennio e la relazione prodotta dalla tutor interna del progetto prof.^{ssa} Adriana Alfano.

Le attività svolte hanno dato l'opportunità di apprendere nuove conoscenze, abilità e competenze in diversi campi, dall'informatica alla gestione delle imprese e alle competenze di cittadinanza attiva. Tutte le attività hanno consentito di avere consapevolezza dell'importanza della conoscenza e rispetto delle regole e dei tempi del mondo del lavoro. Gli studenti hanno appreso che è altrettanto importante acquisire maggior autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro.

RELAZIONE di EDUCAZIONE CIVICA

(AI SENSI DELLA LEGGE N. 92 DEL 20 AGOSTO 2019 E DELLE LINEE GUIDA D.M. 35 DEL 22 GIUGNO 2020)

anno scolastico 2023-24

Coordinatrice prof.^{ssa} VITTORIA D'AMICO

L'Educazione Civica, il cui insegnamento è stato introdotto nell'ordinamento scolastico dal corrente anno con legge 20 agosto 2019 n. 92, si configura come disciplina che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Il percorso formativo dell'Educazione Civica non investe un unico ambito disciplinare, ma richiede l'apporto educativo di tutti gli insegnamenti; ogni docente ha contribuito a favorire il processo di maturazione e crescita dei ragazzi per essere cittadini attivi responsabili del proprio ruolo nella società. L'insegnamento della disciplina Educazione Civica, per come previsto dalla normativa, è stato affidato ai docenti delle materie più funzionali al perseguimento degli obiettivi specifici, che sono state individuate dal Consiglio di Classe del mese di novembre:

- Italiano,
- Filosofia e Storia,
- Inglese,
- Scienze naturali,
- Disegno e Storia dell'arte.

I docenti contitolari, con il coordinamento della docente di Disegno e Storia dell'arte, hanno elaborato un'unità didattica di apprendimento trasversale sulla tematica "**Cittadini del mondo**" in conformità alle linee programmatiche contenute nel PTOF d'Istituto che prevedono l'individuazione di macrotematiche per classi parallele, l'individuazione di obiettivi unitari e l'uso di una griglia di valutazione unica.

L'UDA è stata svolta per un numero di 33 ore complessive, suddivise tra i docenti contitolari, ha mirato allo sviluppo delle seguenti **competenze**:

- Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti
- Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica
- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Gli **obiettivi di apprendimento** sono stati riferiti ai temi legati alla Riduzione delle disuguaglianze fra i cittadini, ai diritti umani, ai temi legati alla pace, giustizia e attività solidale fra le istituzioni, al Partnership. Fondamentale lo studio della Costituzione italiana e delle Carte internazionali dei diritti umani, degli organismi di cooperazione sovranazionale, degli effetti della globalizzazione, delle reti di comunicazione e soprattutto dell'uso delle varie tecnologie informatiche che stanno interessando la nostra società.

La **finalità** di queste conoscenze ha permesso lo sviluppo delle **abilità** relative alla considerazione della cittadinanza in tutte le sue dimensioni (locale, nazionale e globale) come appartenenza,

partecipazione e responsabilità; all'importanza del riconoscimento e della tutela giuridica dei diritti universali e che il proprio comportamento, nella propria individualità, può avere serie ripercussioni sulla società e sull'ambiente anche a livello globale; alla riflessione sulla realtà sociale ed individuazione di buone pratiche di cittadinanza attiva e inclusiva; alla considerazione che esiste un reciproco condizionamento tra realtà locale e globalizzazione; alla consapevolezza della correlazione tra comportamenti individuali e fenomeni globali; all'apprendimento degli strumenti utili, anche in chiave interattiva-virtuale e tecnologica, per migliorare la comunicazione in rete, valutandone i pro e i contro; ad una consapevolezza e riflessione sui goal dell'Agenda 2030.

I docenti contitolari dell'UDA hanno svolto le tematiche privilegiando lezioni interattive e multimediali, fonti testuali e documenti per stimolarne la ricerca, il dibattito, l'ascolto e soprattutto l'analisi critica.

Le verifiche sono state effettuate dai singoli docenti ed esse sono state finalizzate per monitorarne tutto il processo di apprendimento, dalla fase in itinere del percorso degli studenti fino all'acquisizione degli obiettivi attesi. La valutazione è stata effettuata sulla base dell'apposita griglia contenuta nel PTOF d'Istituto.

L'UDA di Educazione Civica ha quindi stimolato un **cambiamento e comportamento** propositivo e positivo verso l'altro e verso la società assumendo impegni personali per la cura del bene comune. In particolare: maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale; partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile dimostrando un rispetto degli altri e dell'ambiente; valorizzare le diversità e le identità culturali in una visione di società inclusiva capace di ascolto e disponibilità al dialogo; di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento in relazione ad una produttività mirata anche alle interazioni con la Rete di computer e collaborazione con il Web.

EDUCAZIONE CIVICA	
UNITA' DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA sez.D a.s. 2023/2024	
DOCENTE COORDINATORE	Prof. ^{ssa} VITTORIA D'AMICO Disciplina DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DENOMINAZIONE	CITTADINI DEL MONDO Art. 1 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo: "Tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti. Sono dotati di ragione e di coscienza e devono agire gli uni verso gli altri in spirito di fratellanza". Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti • Essere consapevoli dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica • Partecipare al dibattito culturale •Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate •Prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile e adulto della società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale •Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie •Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica •Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso

OBIETTIVI SPECIFICI	<p style="text-align: center;">l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>CONOSCENZE (informazioni da apprendere):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di globalizzazione e di cittadinanza globale • Conoscere i principali strumenti di partecipazione democratica ai vari livelli • Conoscere il concetto di “diritto umano” • Conoscere i fondamentali Diritti Umani • Conoscere le principali istituzioni e documenti normativi a difesa dei Diritti Umani • Conoscere il contesto storico, sociale e politico in cui si affermano le principali istituzioni internazionali a difesa dei Diritti Umani • Conoscere il funzionamento delle reti di computers e delle reti di comunicazione • Conoscere le regole sulla sicurezza dei sistemi informatici e sulla tutela dei dati in rete • Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 con particolare riferimento ai goals n.10 “Ridurre le disuguaglianze”, n.16 “Pace, giustizia e istituzioni solide” n.17 “Partnership per gli obiettivi” <p>ABILITA' (capacità di utilizzare le conoscenze):</p> <ul style="list-style-type: none"> • Considerare le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale • Considerare la cittadinanza come appartenenza, partecipazione e responsabilità • Considerare l'importanza del riconoscimento e della tutela giuridica dei diritti universali • Considerare le ripercussioni che i propri comportamenti individuali possono avere sulla società e sull'ambiente • Individuare le correlazioni tra comportamenti dei singoli e fenomeni globali • Considerare i reciproci condizionamenti tra realtà locale e globalizzazione • Riflettere sulla realtà sociale ed individuare buone pratiche di cittadinanza attiva e inclusiva • Considerare le continue violazioni dei diritti umani nel mondo • Comprendere l'incidenza delle violazioni dei diritti umani sulle dinamiche sociali e sulla vita quotidiana del singolo individuo. • Considerare i possibili conflitti tra “legalità” e principi etici • Organizzare la comunicazione in rete per migliorare i flussi informativi • Essere consapevoli dei vantaggi e degli svantaggi dei social network • Accrescere la consapevolezza sulle disuguaglianze su scala locale e mondiale, riconoscendone le conseguenze (Agenda 2030 goal 10) • Riflettere sui processi locali, nazionali e globali che possono promuovere o ostacolare l'uguaglianza tra gli individui (Agenda 2030 goal 10) • Individuare buone pratiche di accoglienza e inclusione (Agenda 2030 goal 10) • Comprendere l'importanza degli individui e dei gruppi nel sostegno della giustizia, dell'inclusione e della pace e nel supportare istituzioni forti sia nel proprio Paese che a livello mondiale (Agenda 2030 goal 16) <p style="text-align: center;">ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Maturare il senso di appartenenza alla comunità locale, nazionale e globale • Partecipare alla vita sociale in modo consapevole e responsabile • Mostrare rispetto verso gli altri e verso l'ambiente • Valorizzare le diversità e le identità culturali in una visione di società inclusiva • Prendere coscienza delle ripercussioni a livello globale dei propri comportamenti quotidiani • Operare scelte, in situazioni simulate, volte all'apertura, al dialogo e al confronto • Assumere impegni personali per la cura del bene comune • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare come forma di relazione a livello globale • Provare empatia e mostrare solidarietà verso le persone discriminate (Agenda 2030 goal 10)
------------------------	--

	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul proprio ruolo con riferimento a problematiche riguardanti pace, giustizia e inclusione (Agenda 2030 goal 16) • Proporsi come agente di cambiamento contro le ingiustizie (Agenda 2030 goal 16) • Maturare la consapevolezza sull'importanza della collaborazione a livello globale per uno sviluppo ambientale e sociale sostenibile (Agenda 2030 goal 17) • Sperimentare un senso di appartenenza a un'umanità comune, condividendo valori e responsabilità, basate sui diritti umani (Agenda 2030 goal 17) 															
CONTENUTI	<p>Le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale</p> <p>Globalizzazione e cittadinanza attiva</p> <p>Le organizzazioni internazionali a tutela dei diritti umani, con particolare riferimento all'ONU</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</p> <p>Le violazioni dei diritti umani nel mondo</p> <p>Società escludenti e società inclusive</p> <p>La difesa dei diritti umani nel mondo</p> <p>Diritti umani e Agenda 2030</p> <p>Cittadinanza globale e sviluppo sostenibile</p> <p>La cittadinanza globale digitale: basi di dati e accesso globale</p> <p>Le reti di computer e la collaborazione online</p>															
TEMPI	Periodo: anno scolastico . Ore: 33 (minimo)															
DISCIPLINE COINVOLTE	<table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</td> <td style="width: 30%;">Docente: <i>D'Amico</i></td> <td style="width: 20%;">ore: 6</td> </tr> <tr> <td>INGLESE</td> <td>Docente: <i>Alfano</i></td> <td>ore: 5</td> </tr> <tr> <td>ITALIANO</td> <td>Docente: <i>Pititto</i></td> <td>ore: 7</td> </tr> <tr> <td>SCIENZE NATURALI</td> <td>Docente: <i>Chiappetta</i></td> <td>ore: 8</td> </tr> <tr> <td>STORIA/FILOSOFIA</td> <td>Docente: <i>Verri</i></td> <td>ore: 7</td> </tr> </table>	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Docente: <i>D'Amico</i>	ore: 6	INGLESE	Docente: <i>Alfano</i>	ore: 5	ITALIANO	Docente: <i>Pititto</i>	ore: 7	SCIENZE NATURALI	Docente: <i>Chiappetta</i>	ore: 8	STORIA/FILOSOFIA	Docente: <i>Verri</i>	ore: 7
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	Docente: <i>D'Amico</i>	ore: 6														
INGLESE	Docente: <i>Alfano</i>	ore: 5														
ITALIANO	Docente: <i>Pititto</i>	ore: 7														
SCIENZE NATURALI	Docente: <i>Chiappetta</i>	ore: 8														
STORIA/FILOSOFIA	Docente: <i>Verri</i>	ore: 7														
METODOLOGIE	Lezioni partecipate – Discussioni guidate – Lavoro di gruppo – Lavori di ricerca Didattica laboratoriale.															
STRUMENTI	Computer e programmi operativi – LIM – Testi – Fonti normative – Siti web.															
VALUTAZIONE	Si rimanda alla griglia allegata .															

VOTO	GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER EDUCAZIONE CIVICA
4	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.</p> <p>b) L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto e lo stimolo del docente e dei compagni le abilità connesse ai temi trattati</p> <p>c) L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni</p>
5	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono superficiali e frammentari, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo se rientranti nella propria esperienza personale e con l'aiuto del docente.</p> <p>c) L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione del docente.</p>
6	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo dei docenti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con il supporto dei docenti.</p>
7	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e sufficientemente consolidate</p> <p>b) L'alunno mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza diretta e con l'aiuto del docente ad altri contesti</p> <p>c) L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate che onora con la supervisione del docente</p>
8	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno le sa utilizzare in modo autonomo nel lavoro.</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole autonomamente a contesti anche esterni alla propria esperienza personale</p> <p>c) L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
9	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole a contesti reali</p> <p>b) L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati collegandole a diversi contesti e apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori la scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo e in piena autonomia le responsabilità che gli vengono affidate.</p>
10	<p>a) Le conoscenze sui temi proposti sono complete e approfondite. L'alunno sa utilizzarle in modo autonomo mettendole in relazione tra di loro applicandole anche a contesti nuovi individuando soluzioni per problemi complessi</p> <p>b) L'alunno mette in atto le abilità connesse anche a contesti nuovi apportando contributi personali e originali</p> <p>c) L'alunno adotta regolarmente e in ogni ambito, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica mostrandone di averne piena consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di contestualizzazione della condotta ai contesti diversi e nuovi</p>

I descrittori riportati per ogni livello di voto si riferiscono:

- a) alle conoscenze
- b) alle abilità
- c) agli atteggiamenti e ai comportamenti (competenze intese come "sapere agito")

RELAZIONI DEI SINGOLI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**RELAZIONE DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
anno scolastico 2023-2024
docente prof. MARCO SANTELLI****Finalità della disciplina**

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

L'insegnamento della religione cattolica concorre al raggiungimento delle finalità generali della Scuola in modo originale e specifico, favorendo lo sviluppo dello studente nella dimensione della sua sensibilità e cultura religiosa, attraverso i contenuti della Religione Cattolica, utilizzando metodologie e strumenti propri della Scuola.

Risultati raggiunti profitto, interesse, impegno, partecipazione

L'interesse della classe alla disciplina è stato un crescendo anche se in modo diversificato sul piano della partecipazione dell'interesse e della collaborazione. La classe si è dimostrata aperta al dialogo costruttivo. Tutti gli alunni hanno raggiunto e maturato, durante il percorso scolastico compiuto, un adeguato bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito anche al loro percorso di crescita personale.

Obiettivi, contenuti disciplinari

- Acquisire la consapevolezza del pensiero cristiano sulla famiglia come la base della dottrina sulla procreazione, l'educazione dei figli, il proprio ruolo nella società civile.
- Comprendere la necessità di una continua e rinnovata fondazione dei valori cristiani e della loro traduzione in fondamenti della convivenza civile e della cultura.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella tutela dei diritti della persona.
- Prendere coscienza del ruolo fondamentale della Chiesa nella promozione del dialogo per la pace.

Criteri di valutazione

- Competenze disciplinari acquisite;
- Partecipazione, il rispetto delle regole e in generale il grado di interazione dimostrato nelle attività sincrone;
- Puntualità e la correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati;
- Tipo di risposta fornita alle diverse sollecitazioni proposte dal docente;
- Buone pratiche degli studenti emerse nelle attività a distanza;
- Percorso globale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico;
- Verifiche formative e sommative;
- Verifiche orali

Strumenti di valutazione

Si è tenuto conto: della frequenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'uso del linguaggio specifico, dello sviluppo graduale della capacità critica, della progressiva maturazione dell'alunno; della raccolta di dati relativi alle nozioni assimilate e alle abilità personali maturate dallo studente

Metodologie, sussidi

Le scelte metodologiche hanno mirato a stimolare l'interesse degli alunni e una loro partecipazione al dialogo educativo, improntato all'approfondimento di tematiche attuali, in relazione ai valori che contraddistinguono la Religione Cattolica.

Le metodologie e i sussidi utilizzati sono stati:

Lezione partecipata; Lezione frontale, Modello per problemi (Situazione problematica, discussione); Cooperative learning; Brainstorming; Problem Solving; Discussione e dibattito guidato; Google Classroom; Attività di ricerca individuale/di gruppo; Bibbia; Siti web; Sussidi multimediali; LIM; Computer; Aula; Aula virtuale.

Libro di testo: MARINONI G. - CASSINOTTI C., *Sulla tua parola Vol. unico*, Marietti scuola, 2018.

Rilievi sugli aspetti disciplinari

Relativamente al comportamento degli alunni questo risulta corretto e rispettoso delle regole.

Educazione civica

Nel primo e nel secondo quadrimestre è stato svolto il modulo di Educazione Civica dal titolo "Cittadini del mondo" come da UDA.

RELAZIONE di LETTERATURA ITALIANA **anno scolastico 2023-2024** **docente prof.^{ssa} MARIA CRISTINA PITITTO**

Finalità della disciplina

Lo studio della lingua e della letteratura italiana costituisce all'interno della scuola una presenza rilevante per la formazione di ciascuno alunno. Nel quadro delle attività l'italiano assume nel triennio centralità e prevalenza, in particolar modo l'insegnamento dell'educazione letteraria e lo sviluppo di solide capacità linguistiche coinvolgono tutte le altre discipline. L'insegnamento di lingue e letteratura italiana permette:

- Il potenziamento delle capacità comunicative orali e scritte riferite sia ai testi propri dell'ambito professionale sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale;
- La disposizione a fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo (l'opera come veicolo di conoscenze), emotivo e cognitivo (educazione dell'immaginario, letteratura come sperimentazione di realtà possibili), estetico (apprezzamento delle qualità formali del testo);
- Di comprendere realtà storico culturali del passato, contestualizzandole ed attualizzandole in un dialogo formativo ed educativo permanente.

Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di lettere e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

Conoscenze:

- conoscere le categorie storico-letterarie e le tecniche dell'analisi del testo letterario;
- conoscere le tecniche per la produzione della scrittura secondo le nuove indicazioni per l'Esame di Stato (Tipologia A, Tipologia B, Tipologia C);
- conoscere il quadro storico e le principali opere della letteratura italiana dal XIX al XX sec;
- conoscere la Divina Commedia di Dante Alighieri (letture antologiche dal Paradiso);
- conoscere i principali elementi della metodologia della ricerca utilizzando gli strumenti digitali.

Competenze:

- comprendere e interpretare testi di varia natura, con una particolare attenzione al testo letterario;
- operare collegamenti tra opera, autore, contesto socio-culturale di produzione;
- operare confronti tra opere, autori, movimenti letterari;
- affrontare la lettura autonoma di testi letterari e saggistici;
- comprendere prospettive e punti di vista diversi dai propri;
- assumere propri punti di vista argomentando le proprie scelte;
- organizzare autonomamente il lavoro personale;
- progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Abilità:

- saper utilizzare il linguaggio specifico dell'analisi del testo letterario e della storia della letteratura;

- applicare gli strumenti di analisi del testo letterario secondo le richieste (con riferimento anche alla tipologia A di Prima Prova d'esame);
- esprimersi parlando in modo chiaro, corretto e fluido;
- esprimersi scrivendo in modo chiaro, corretto e coerente;
- pianificare un testo, orale o scritto (secondo tutte le tipologie previste per la prima d'esame), tenendo conto di destinatario, contesto e scopo della comunicazione;

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe V D, che ho seguito in Italiano solo per questo quinto anno, è composta da 17 alunni. Le lezioni sono state svolte sempre in un clima sereno. Il livello di preparazione raggiunto non è stato omogeneo. La classe si presenta divisa in più gruppi: un piccolo gruppo di alunni, attento e costante nello studio, ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace ed ha raggiunto un livello di preparazione più che distinto, distinguendosi per un alto grado di autonomia e maturità; un altro gruppo ha dimostrato interesse e impegno nello studio raggiungendo una preparazione soddisfacente; alcuni alunni hanno raggiunto, solo in parte, gli obiettivi prefissati, a causa di uno studio poco approfondito, un impegno non costante e una frequenza non assidua alle lezioni, raggiungendo risultati più che sufficienti.

La maggior parte degli studenti, ha mostrato fin da subito, curiosità verso la disciplina, pur manifestando difficoltà, data la presenza di lacune pregresse causata dalla mancanza di continuità didattica e metodologica, dovuta al continuo avvicinarsi di vari insegnanti di italiano nel corso del biennio e del triennio. L'impegno e l'interesse della classe, in generale, sono stati soddisfacenti rispetto agli obiettivi prefissati. Pochi studenti, hanno lavorato con continuità partecipando al dialogo scolastico in maniera costruttiva e dimostrando di saper organizzare in maniera autonoma il lavoro personale. Ci sono casi di alunni con una preparazione che presenta incertezze, anche se sono stati raggiunti livelli di preparazione più che sufficienti per l'impegno costante e la voglia di migliorare. Da precisare però che in generale gli alunni, hanno studiato con attenzione la letteratura italiana e hanno manifestato partecipazione ed impegno in misura diversa, in rapporto ai loro interessi personali e alle competenze acquisite. Frequenti sono stati i collegamenti sul piano interdisciplinare. Gli studenti riescono a dare ai testi la giusta collocazione storica, sanno sintetizzare gli argomenti essenziali e su di essi argomentare con sufficiente chiarezza.

In termini di coerenza espositiva e argomentativa, di correttezza formale ed espressiva, i risultati si possono considerare generalmente soddisfacenti. Nell'ambito dello studio della letteratura, alcuni alunni si sono distinti per la capacità per aver saputo cogliere rapporti e collegamenti anche in più ampio orizzonte culturale e gli altri si limitano ad una acquisizione meccanica dei contenuti.

Dal punto di vista comportamentale, il rapporto di stima e di rispetto reciproco che si è cercato di instaurare all'inizio dell'anno scolastico, è continuato a persistere nel corso dei mesi, nonostante la vivacità di alcuni studenti. Il rapporto tra insegnante e alunni è basato sul rispetto reciproco dei ruoli. La frequenza non è stata regolare per la maggior parte degli studenti.

La Programmazione di Italiano durante il corso dell'ultimo anno ha tenuto in considerazione i seguenti contenuti:

- Contesto storico e culturale di fine '800; Il passaggio dal romanzo storico alla narrativa verista: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Verga;
- Il romanzo della crisi: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Pirandello e Svevo;
- Lirica e narrativa nel primo '900: Contesto storico e culturale del primo '900; il Simbolismo, il Crepuscolarismo e il Decadentismo: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di G. Pascoli e D'Annunzio;
- La lirica tra le due guerre: Contesto storico e culturale del periodo fra le due guerre, in particolare uno sguardo più attento su G. Ungaretti, E. Montale, U. Saba e Quasimodo;
- Contesto storico e culturale del secondo '900;
- La narrativa del secondo '900: lettura, analisi e commento di brani a scelta tra le opere di Calvino e Primo Levi.
- Analisi critica, lettura e commento del Canto I del Paradiso di Dante Alighieri.

Insegnamento trasversale di Educazione Civica: "Cittadini del mondo":

- Diritti Umani;
- La cittadinanza globale digitale;
- Agenda 2030, goal 9 Imprese innovazione e infrastrutture, goal 10 Ridurre le disuguaglianze e goal 16 Pace giustizia e istituzioni solide.

Frequenti sono stati i collegamenti sul piano pluridisciplinare e interdisciplinare in base a nuclei tematici trattati, in particolare si indicano i seguenti nodi concettuali:

- Costituzione: diritto, legalità e solidarietà;
- Cittadinanza Digitale
- Sviluppo Sostenibile: educazione, ambiente, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state momento fondamentale del percorso educativo, monitoraggio del processo insegnamento apprendimento ed indirizzo per gli interventi successivi. Sono state articolate prove sia formative che sommative di varie tipologie: scritte e orali, ispirate ai modelli ministeriali di accertamento. Per quanto riguarda la valutazione si è tenuto conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, delle capacità logiche e critiche, delle conoscenze acquisite. Inoltre si è privilegiata una valutazione che ha tenuto conto, della disponibilità, della collaborazione, dell'interazione autonoma e costruttiva di ciascun alunno.

Metodologia e sussidi

Gli obiettivi descritti sono stati realizzati attraverso un reale coinvolgimento di tutti gli alunni alle attività proposte. Si è cercato, di stimolare la partecipazione consapevole degli alunni spingendoli alla riflessione e all'approfondimento dei contenuti con lavori individuali e ricerche guidate. I testi sono stati analizzati nel loro impianto retorico, tematico e stilistico, proponendo agli alunni considerazioni anche di carattere etico e filosofico in modo da fornire gli stimoli necessari per avvicinarli con interesse alla lettura dei testi letterari. Lo studio della Divina Commedia di Dante non è stato condotto in chiave strettamente filologica ma si è mirato ad evidenziare i principali nuclei concettuali del poeta. Il lavoro didattico è stato svolto attraverso lezioni frontali, interattive, analisi dei testi guidate, confronti di testi letterari e iconografici, invio di materiale semplificato sulla piattaforma Gsuite classroom: PowerPoint, mappe concettuali, video. Inoltre sono state svolte attività di laboratorio inviate e corrette attraverso classroom con funzione apposita.

Sono stati utilizzati i libri di testo: G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini:

Con altriocchi- La letteratura e i testi ed. rossa volumi A- B Zanichelli.

Dante Alighieri, La Divina Commedia: Paradiso, a cura di N. Sapegno- La Nuova Italia.

RELAZIONE DI STORIA **anno scolastico 2023-2024** **docente prof. ANTONIO VERRI**

Finalità della disciplina

Le finalità dell'insegnamento della storia sono il raggiungimento della conoscenza dei principali eventi e delle trasformazioni avvenute in Italia, in Europa e nel mondo (occidentale e non) nel corso del tempo, nello specifico nella contemporaneità. Inoltre, si è cercato di far meglio comprendere il contesto socio-politico contemporaneo e il formarsi di un pensiero politico fondato sui valori civili della convivenza democratica e sulla solidarietà verso le altre identità.

Gli obiettivi didattici raggiunti afferiscono alla conoscenza storica degli avvenimenti cruciali e dello sviluppo storico dell'epoca contemporanea, oltre che ad una appropriata conoscenza dei fondamenti dell'ordinamento costituzionale italiano per una vita civile attiva e responsabile. Inoltre, si è cercato di far riconoscere la correlazione tra storia e sviluppi delle scienze, e degli altri prodotti socio culturali e di far acquisire un uso appropriato del lessico e delle categorie interpretative della disciplina, della valutazione delle diverse fonti e tesi interpretative e della collocazione degli eventi secondo le coordinate spazio-temporali.

Obiettivi specifici perseguiti

Conoscenze:

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti eventi storici.
 - Conoscere, in un contesto di pluralismo gli snodi storici studiati
- Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dovrà:
- conoscere l'identità degli eventi storici trattati

•interpretare la presenza della Storia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

•Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio al rispetto in un contesto multiculturale.

Al termine dell'intero percorso di studio della Storia metterà lo studente in condizione di:

•sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale e culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;

•riconoscere la presenza e l'importanza della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

•Confrontare i vari eventi storici presenti in Italia, in Europa e nel mondo.

•Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Storia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei documenti storici).

Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti

Relativamente alle **conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva che vi sono tre livelli**: un primo gruppo di studenti stenta a raggiungere buoni risultati, ponendosi in una fascia di voti intorno alla sufficienza (6); un secondo gruppo, invece, riesce a ottenere risultati soddisfacenti, collocandosi nella fascia tra il 7 e l'8. Pochi altri, invece, raggiungono risultati migliori, collocandosi nella fascia del 9, se si relativizzano le valutazioni all'interno del contesto classe. Quest'ultima, nel suo complesso, non mostra livelli di interesse e impegno degni di nota, se non in qualche rarissimo caso.

Rendicontazione delle Unità Didattiche

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

Numero di verifiche effettuate - Modalità delle verifiche effettuate

Numero di verifiche orali **2** (II quadrimestre)

Strumenti:

Libro di testo: M. Gotor, E. Valeri, *Passaggi. Dalla città al mondo globale*, vol. 3, Le Monnier Scuola

Rilievi sugli aspetti disciplinari.

Relativamente al comportamento degli alunni in classe:

La classe si mostra poco interessata allo studio nel complesso, ottenendo a causa di ciò risultati non eccellenti. Di contro, però, non si rilevano casi di maleducazione o mancanza di disciplina. Nella sua interezza, la classe risulta essere scarsamente motivata e priva di empatia. Non si è riusciti a instaurare un rapporto costruttivo e migliorativo, né a livello di relazione docente-alunni, né in quello tra compagni di classe. Sono alunni per la maggior parte privi di qualsivoglia dedizione all'impegno né tantomeno di voglia di approfondimento; sono quasi assenti metodi di studio efficaci e volontà di misurarsi con le difficoltà nelle discipline. Anche se stimolati in diversi modi, non hanno quasi mai mostrato vero interesse, non andando mai al di là delle discussioni sui diversi temi che in modo estemporaneo si sono manifestate nel corso del tempo: si intende che per qualsiasi dialogo su temi quali quelli di attualità, per esempio, oltre alla mera espressione di opinioni personali poco chiare e talvolta superficiali, gli alunni non hanno mai mostrato alcun interesse all'approfondimento, ritenendo superfluo lo studio degli stessi argomenti.

Il docente, in ultimo, tiene a precisare che le valutazioni effettuate sono totalmente relativizzate al contesto classe, dovendo differenziare le fasce di voti per evitare un eccessivo appiattimento che non segnalerebbe le differenze comunque esistenti.

Finalità della disciplina

Il docente nel corso dell'anno scolastico ha cercato di mostrare che lo studio della disciplina consente di riconoscere il senso dell'Occidente e che la storia della filosofia è anche storia del mondo occidentale. Inoltre, si è cercato di mostrare che la dimensione tipica della riflessione filosofica è una costante nel corso del tempo e che, in epoche diverse, le domande filosofiche rappresentano un tratto identificativo della nostra cultura e della nostra società.

Nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati i punti nodali e i saperi essenziali del pensiero filosofico occidentale.

L'obiettivo, in termini di competenze e capacità, è stato quello di consentire agli studenti di sviluppare riflessioni personale in modo critico e articolato, comprensibile e condivisibile, il tutto nel solco delle libertà di opinione e di espressione. Grazie al confronto con i nuclei filosofici dei massimi sistemi, gli alunni si sono orientati sui problemi fondamentali del pensiero umano: l'ontologia, l'etica, la questione della felicità, il rapporto della filosofia con la religione, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto della filosofia con le altre forme di sapere soprattutto con la scienza, la storia e le lettere.

Obiettivi specifici perseguiti

Conoscenze:

- Approfondire, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti dei più importanti filosofi
- Conoscere, in un contesto di pluralismo, gli snodi filosofici studiati

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente dovrà:

- conosce l'identità dei Filosofi studiati
- interpretare la presenza della Filosofia nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale, politico e sociale nella prospettiva di un dialogo costruttivo.

Competenze:

- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita aperto all'esercizio al rispetto in un contesto multiculturale.

Al termine dell'intero percorso di studio, la Filosofia metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, politica, sociale culturale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'importanza della Filosofia nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea.

Abilità:

- Confrontare le varie correnti filosofiche.
- Motivare le proprie posizioni confrontandole dialogando in modo aperto, libero e costruttivo.

La Filosofia condivide il profilo culturale, educativo e professionale dei licei ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione dei testi filosofici).

Situazione della classe. Analisi delle conoscenze, competenze ed abilità degli studenti

Relativamente alle **conoscenze, competenze ed abilità degli studenti si rileva che vi sono tre livelli**: un primo gruppo di studenti stenta a raggiungere buoni risultati, ponendosi in una fascia di voti intorno alla sufficienza (6); un secondo gruppo, invece, riesce a ottenere risultati soddisfacenti, collocandosi nella fascia tra il 7 e l'8. Pochi altri, invece, raggiungono risultati migliori, collocandosi nella fascia del 9, se si relativizzano le valutazioni all'interno del contesto classe. Quest'ultima, nel suo complesso, non mostra livelli di interesse e impegno degni di nota, se non in qualche rarissimo caso.

Rendicontazione delle Unità Didattiche

Lo svolgimento delle Unità didattiche è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

Numero di verifiche effettuate - Modalità delle verifiche effettuate

Numero di verifiche orali: **2** (II quadrimestre)

Strumenti:

Libro di testo: R. Chiaradonna, P. Pecere, *Filosofia. La ricerca della conoscenza*. Voll. 3A e 3B, Mondadori Scuola

7) Rilevi sugli aspetti disciplinari.

Relativamente al comportamento degli alunni in classe:

La classe si mostra poco interessata allo studio nel complesso, ottenendo a causa di ciò risultati non eccellenti. Di contro, però, non si rilevano casi di maleducazione o mancanza di disciplina. Nella sua interezza, la classe risulta essere scarsamente motivata e priva di empatia. Non si è riusciti a instaurare un rapporto costruttivo e

migliorativo, né a livello di relazione docente-alunni, né in quello tra compagni di classe. Sono alunni per la maggior parte privi di qualsivoglia dedizione all'impegno né tantomeno di voglia di approfondimento; sono quasi assenti metodi di studio efficaci e volontà di misurarsi con le difficoltà nelle discipline. Anche se stimolati in diversi modi, non hanno quasi mai mostrato vero interesse, non andando mai al di là delle discussioni sui diversi temi che in modo estemporaneo si sono manifestate nel corso del tempo: si intende che per qualsiasi dialogo su temi quali quelli di attualità, per esempio, oltre alla mera espressione di opinioni personali poco chiare e talvolta superficiali, gli alunni non hanno mai mostrato alcun interesse all'approfondimento, ritenendo superfluo lo studio degli stessi argomenti.

Il docente, in ultimo, tiene a precisare che le valutazioni effettuate sono totalmente relativizzate al contesto classe, dovendo differenziare le fasce di voti per evitare un eccessivo appiattimento che non segnalerebbe le differenze comunque esistenti.

RELAZIONE DI INGLESE **anno scolastico 2023-2024** **docente prof.^{ssa} ADRIANA ALFANO**

Lo studio della lingua straniera contribuisce a formare una mentalità aperta, tollerante, tesa a comprendere e rispettare le diversità; favorisce una più ampia possibilità di interagire con esseri umani virtualmente di ogni parte del mondo, di conoscere i più recenti apporti in campo culturale, letterario, scientifico in lingua straniera. Lo studio della materia concorre ad aumentare le capacità di lettura e di comprensione/analisi di un qualsiasi testo, inserisce la cultura anglofona e italiana in un ambito globale e rende possibile determinare un punto di vista sulla propria identità, sia nazionale che individuale.

Obiettivi disciplinari prefissi

Gli studenti sono stati guidati nel raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- saper comunicare oralmente e per iscritto su argomenti di vita quotidiana e di attualità in modo strutturalmente corretto e con margini di errore non limitanti la comprensione.
- Conoscere testi, autori, generi e tematiche relativi al Modernismo inglese, al movimento distopico, alla Lost Generation, alla Beat Generation, alle esperienze più significative in materia di diritti civili ed evoluzione del pensiero che li sottende, al Teatro dell'Assurdo.
- sapere riconoscere e cogliere il senso globale dei testi letterari e non letterari .
- saper catalogare, raccogliere dati, utilizzare strumenti digitali per elaborare dati, testi e produrre documenti
- riconoscere le tecniche narrative, descrittive, argomentative.
- saper riorganizzare i dati ed esporre le conoscenze per la stesura di brevi paragrafi di tipo espositivo, narrativo ed argomentativo, strutturalmente corretti, sia pure con qualche errore morfo-sintattico non limitanti la comprensione.
- saper applicare le conoscenze della metodologia della ricerca e progettare ed elaborare autonomamente un proprio percorso tematico.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli studenti hanno acquisito con diversi livelli di conoscenze abilità e competenza, attraverso lo sviluppo delle quattro abilità fondamentali (ascoltare, parlare, leggere e scrivere), la capacità di esprimersi sui temi letterari e problemi di attualità proposti, sia oralmente che per iscritto.

Le tematiche inerenti Human Rights trattate nell'ambito dell'unità didattica di Educazione Civica hanno suscitato un interesse buono in alcuni alunni e poco partecipativo in altri. Dette tematiche sono state presentate attraverso lo studio di personalità ed autori come Gandhi, Gordimer, Heaney la cui vita ed opere sono testimonianza della lotta per i diritti umani.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe è costituita da 17 studenti, 3 femmine e 14 maschi. Pur provenendo da ambienti socioculturali diversi, essi sono solidali tra di loro. Le prime due settimane di scuola sono state dedicate alla revisione degli argomenti trattati durante lo scorso anno scolastico per dare l'opportunità a tutti gli alunni di recuperare o approfondire le tematiche trattate. In seguito è stato avviato lo studio di periodi storici, movimenti culturali ed autori previsti nella programmazione del presente anno scolastico. I ritmi di apprendimento della classe, in generale, sono piuttosto lenti e la maggior parte degli studenti mostra un'attitudine allo studio inadeguata. Attraverso le verifiche scritte e orali formative e sommative è stato possibile constatare che per quanto riguarda il profilo

generale di conoscenze, abilità e competenze la classe risulta divisa in tre gruppi. Un piccolo gruppo è costituito da alunni che seguono con impegno le attività didattiche proposte partecipando con interesse, essi svolgono con puntualità i compiti assegnati e dimostrano di avere acquisito conoscenze abilità e competenze buone che consentono loro di utilizzare la lingua Inglese per orientarsi fra i diversi periodi storici studiati e per esprimere il proprio punto di vista. Un altro gruppo segue con interesse ed impegno alterno le attività didattiche e mostra di possedere conoscenze, abilità e competenze più che sufficienti le quali consentono loro di utilizzare la lingua Inglese per esporre in modo semplice e chiaro gli argomenti studiati. Un terzo gruppo di alunni necessita di continue sollecitazioni e interventi di recupero in itinere e evidenzia conoscenze, abilità e competenze complessivamente sufficienti, questi alunni utilizzano un linguaggio semplice per riferire in modo meccanico i concetti essenziali degli argomenti studiati. La frequenza risulta regolare per alcuni alunni, non sempre regolare per gli altri. Il comportamento degli studenti è stato corretto e partecipativo da parte di un gruppo di alunni, altri alunni hanno mostrato un atteggiamento non sempre adeguato alle attività didattiche svolte, altri ancora hanno evidenziato un comportamento passivo e, a volte, disinteressato. Lo svolgimento delle Unità didattiche è, al momento, in linea con quanto progettato per tempi e contenuti. Sono stati studiati i seguenti autori, inseriti nel contesto storico-letterario in cui hanno operato: Charles Dickens, Oscar Wilde, Thomas Stearns Eliot, James Joyce, Virginia Woolf, Gandhi, Seamus Heaney, George Orwell, Ernest Hemingway, Samuel Beckett, Jack Kerouac, Nadine Gordimer. Rimane da trattare, se possibile, il seguente autore: Jonathan Safran Foer.

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Attraverso lo studio dei contenuti proposti nell'Usa di Educazione Civica: "Cittadini del mondo", sono stati offerti spunti di riflessione sui seguenti temi: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Le violazioni dei diritti umani nel mondo.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate: due verifiche scritte e due verifiche orali nel primo quadrimestre e per il secondo quadrimestre, al momento, è stata effettuata una verifica scritta. Nel mese di maggio sono in programmazione una verifica scritta e verifiche orali. Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approntata dal Dipartimento di Lingue e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Gli studenti sono stati informati di tali criteri. Alcuni alunni hanno saputo cogliere rapporti e collegamenti tra gli autori studiati, altri hanno dimostrato una discreta o più che sufficiente acquisizione degli argomenti svolti e altri ancora si limitano ad una acquisizione meccanica degli elementi essenziali dei contenuti trattati.

Per gli alunni che hanno evidenziato difficoltà sono state effettuate attività di recupero in itinere in classe durante lo svolgimento delle lezioni, ogni qual volta se ne è riscontrata la necessità, attraverso ripetizione e semplificazione degli argomenti. Per gli alunni che hanno dimostrato buone competenze abilità e conoscenze sono stati proposti degli approfondimenti delle tematiche trattate.

Metodologia

La metodologia si è basata sulla pluralità degli approcci, usati in momenti diversi a seconda delle necessità. Per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli alunni e particolarmente nei confronti di quelli che necessitavano di maggiori stimolazioni e coinvolgimento, le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, l'utilizzo di materiale audio e video.

Sussidi utilizzati

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni. Sono stati forniti anche dei materiali per la trattazione di alcuni argomenti.

Libro di testo :

M. Spicci, T. A. Shaw with D. Montanari, **Amazing Minds New Generation Compact/From The Origins to the New Millennium**, Pearson Editore.

RELAZIONE DI MATEMATICA
anno scolastico 2023-2024
docente prof.^{ssa} CINZIA MARANO

Obiettivi Disciplinari in relazione alle Finalità Formative Generali

L'insegnamento della **Matematica** nel triennio, in armonia con gli insegnamenti delle altre discipline, amplia e prosegue quel processo di preparazione culturale e di promozione umana che è iniziato nel biennio. In particolare, contribuisce a dare una cultura di base e costituisce un indispensabile "strumento" per la comprensione di altre discipline quali la fisica e le scienze; consente di interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati; favorisce l'abitudine a studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori; sviluppa l'abitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente quanto viene conosciuto ed appreso. L'insegnamento della Matematica mirerà quindi a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;
- Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo.
- Possedere gli strumenti matematici necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Obiettivi Disciplinari Prefissati:

- Conoscere ed usare consapevolmente procedure e tecniche diverse di calcolo.
- Utilizzare il metodo induttivo e deduttivo nella risoluzione di problemi reali.
- Esporre in modo rigoroso e organico le nozioni e i procedimenti acquisiti.
- Identificare i concetti fondamentali di un problema e le strutture basilari che unificano le varie branche della matematica.
- Riconoscere, acquisire e riorganizzare gli elementi fondamentali per la risoluzione di un problema o di un quesito, sia a livello di procedimento che di calcolo.
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

Obiettivi raggiunti :

Gli obiettivi minimi prefissati sono stati generalmente raggiunti, anche se da non tutti gli alunni, e ovviamente sempre in relazione innanzitutto alle attitudini di ciascun alunno verso la disciplina, alla propria preparazione di base, ma poi soprattutto all'impegno profuso nello studio. Nella classe quindi si presentano sia alunni che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati e sia alunni che hanno stentato per raggiungere quelli minimi, alcuni in modo appena accettabili.

Profilo della Classe

Sono stata docente della classe fin dal terzo liceo e ininterrottamente fino al quinto anno. Il profitto ed il livello di preparazione raggiunti dalla classe alla fine del triennio è, per ciascun alunno, in relazione alle proprie condizioni iniziali relative al terzo anno, all'interesse profuso nello studio e alle attitudini verso la disciplina. La maggior parte degli alunni hanno sempre evidenziato molte lacune di base e molte difficoltà nel loro superamento, situazioni che erano state evidenziate già nel corso del terzo anno, non risolte, e dovute alle poche attitudini verso la disciplina, ma soprattutto allo scarso impegno e al disinteresse nello studio a casa. Solo in questo secondo quadrimestre, in previsione della prova di matematica agli esami di stato, essi hanno cercato di dimostrare un minimo di impegno, ma la loro preparazione comunque non raggiunge la sufficienza. Nella rimanente parte della classe, si evidenziano casi che presentano una preparazione che varia da livelli sufficienti a più che discreti e il caso di un'alunna con più che buona preparazione. L'interesse, l'impegno e la partecipazione profusi nel corso dell'anno nel lavoro in aula sono stati nel complesso appena accettabili per buona parte della classe, ovviamente non mancano i casi di interesse e partecipazione attiva, interessata e propositiva. La frequenza non è stata sempre costante per tutti gli alunni, il comportamento in genere corretto sia nei confronti dei docenti, sia nei loro rapporti interpersonali; il che mi ha consentito di poter lavorare in classe con tranquillità e profitto. Soddisfacente posso ritenere il mio rapporto con gli alunni della classe, sempre improntato sulla collaborazione per il lavoro scolastico.

Metodologia d'insegnamento – Svolgimento del programma – Strategie didattiche

Il programma nel corso del triennio è stato svolto in ottemperanza alle linee guida ministeriali e alle linee programmate in seno al DDO. Nello sviluppo del programma, ho sempre dato il giusto spazio alla parte teorica,

ma un particolare rilievo alle esercitazioni, sia per rendere lo studio della disciplina sicuramente più semplice e quindi più accattivante per gli alunni, sia, soprattutto nel corso dell'ultimo anno, in previsione della seconda prova scritta agli Esami di Stato e dei test d'ingresso universitari. Da rilevare che, nonostante le numerose attività complementari svolte nell'istituto nel corso di questo anno scolastico, sono riuscite a svolgere nelle linee generali tutto il programma preventivato ad inizio anno, anche se alcuni punti non sono stati adeguatamente approfonditi e accompagnati da specifica esercitazione. In ogni modo, dare la possibilità ai ragazzi in difficoltà di recuperare le lacune evidenziate già nel secondo biennio, ha comportato un prolungamento dei tempi di sviluppo delle unità didattiche, un lavoro affrontato con mille difficoltà che mi hanno costretto, spesso, ad approfondire poco alcuni moduli, e non consentito di poterne completare alcuni. Nel primo quadrimestre sono state svolte le consuete prove scritte di verifica, mentre nel secondo ho preferito coinvolgere maggiormente i ragazzi in continue esercitazioni alla lavagna in previsione della simulazione della seconda prova d'esame che è stata svolta il 06/05/2024.

Modalità di verifica e criteri di valutazione

Nel corso dell'anno sono state svolte delle prove scritte, mentre le verifiche orali sono state svolte tramite continue lezioni dialogate ed esercitazioni alla lavagna. Per quanto riguarda poi la valutazione globale di fine anno, essa non emerge solo dai risultati delle verifiche formative e sommative, ma dall'interazione tra i suddetti risultati e le altre variabili significative: progressi registrati rispetto alle condizioni di partenza, impegno, partecipazione ed interesse mostrati durante le lezioni e nello studio a casa, partecipazione al dialogo educativo, livello di maturazione verso gli obiettivi prefissati, validità del metodo di studio.

Modalità e gestione delle attività di potenziamento (recup. lacune/ valoriz. eccell.)

Per quanto riguarda l'attività di recupero, attraverso le esercitazioni, ho continuamente svolto una costante ripetizione di argomenti studiati nel corso degli anni precedenti, necessari per lo studio del programma curricolare. Per quanto riguarda invece l'attività di potenziamento, quando possibile, ho svolto esercitazioni di livello superiore su argomenti di approfondimento. A partire dal 22 aprile 2024 ho svolto un corso di matematica di accompagnamento agli Esami di Stato, per un totale di 16 ore.

Sussidi impiegati : LIBRO DI TESTO: Manuale blu di Matematica 2.0 Zanichelli

RELAZIONE DI INFORMATICA anno scolastico 2023-2024 docente prof. TITO GIANCOLA

Finalità dell'insegnamento della disciplina:

All'interno del percorso quinquennale previsto nelle Indicazioni Nazionali, a cui il piano di lavoro si richiama puntualmente, sono individuati gli elementi di seguito riportati.

L'insegnamento di informatica deve contemperare diversi obiettivi: comprendere i principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione; acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica; utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso. Questi obiettivi si riferiscono ad aspetti fortemente connessi fra di loro, che vanno quindi trattati in modo integrato mantenendo su di un piano paritario teoria a pratica. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà acquisire la conoscenza e la padronanza di uno strumento o di una classe di strumenti, la loro applicazione a problemi significativi, la conoscenza dei concetti teorici ad essi sottostanti, la riflessione sui vantaggi e sui limiti e sulle conseguenze del loro uso.

La libertà, la competenza e la sensibilità dell'insegnante – che valuterà di volta in volta il percorso didattico più adeguato alla singola classe – svolgeranno un ruolo fondamentale nel trovare un raccordo con altri insegnamenti (in particolare con quelli di matematica, scienze, e informatica). In questo modo l'informatica, oltre a proporre i propri concetti e i propri metodi, diventa anche uno strumento del lavoro dello studente.

Profilo della classe

La classe è costituita da 17 di cui 14 maschi e tre femmine elementi tutti provenienti dalla classe IV. Ho conosciuto gli alunni in quest'ultimo anno scolastico; solo alcuni si sono impegnati con costanza, gli altri, invece, hanno dimostrato interesse, attenzione e impegno discontinui, profusi soprattutto in occasione delle verifiche, in modo opportunistico e occasionale.

Complessivamente il profitto è eterogeneo. Solo una piccola parte ha conseguito risultati soddisfacenti, per gli altri permangono difficoltà dovute alla discontinuità didattica e all'applicazione, ad uno studio mnemonico ed a lacune nella preparazione di base.

Durante l'anno sono stati effettuati in itinere interventi di recupero, ripetendo spesso gli argomenti svolti, facendo svolgere esercizi alla lavagna e laboratorio, formando gruppi di lavoro eterogenei.

Comportamento degli alunni

Il comportamento tenuto in classe dagli alunni è complessivamente corretto, anche se a volte alcuni assumono un atteggiamento infantile.

Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche

Buona la relazione con gli alunni, con i docenti della classe, con i genitori e gli operatori scolastici.

Metodologia

La metodologia si è basata su una pluralità di approcci, usati in momenti diversi a seconda delle circostanze. Si è lavorato per infondere autostima, stimolare curiosità e motivazione in tutti gli alunni. Le strategie didattiche adottate sono state la lezione frontale o interattiva, la scoperta guidata, l'insegnamento per problemi, il lavoro di gruppo, il problem solving. Laboratorio

Criteri di valutazione

Per la valutazione delle prove scritte, si è fatto riferimento alla griglia di valutazione approvata dal Dipartimento Scientifico di Matematica e annessa al PTOF che tiene conto di conoscenza dei contenuti, correttezza e rielaborazione per procedere a un esame complessivo del livello di raggiungimento degli obiettivi fissati. Partecipazione, interesse, presenza, impegno, comportamento durante le attività didattiche svolte in presenza hanno contribuito a determinare, insieme al voto derivato dalle usuali misurazioni, la valutazione finale, sia nel primo che nel secondo quadrimestre. Gli alunni sono stati informati di tali criteri.

Attività di recupero relativa alle lacune evidenziate e/o al potenziamento delle eccellenze

Le prime due settimane di scuola sono state dedicate alla revisione degli argomenti trattati durante lo scorso anno scolastico, per dare l'opportunità a tutti gli alunni di recuperare o approfondire le tematiche trattate. Per più alunni che hanno evidenziato qualche difficoltà sono state effettuate attività di recupero in itinere durante lo svolgimento delle lezioni che hanno sortito un effetto positivo. Per pochi alunni che hanno dimostrato appropriate competenze, abilità e conoscenze sono stati proposti degli approfondimenti delle tematiche trattate.

Rendicontazione delle unità didattiche

Lo svolgimento delle Unità didattiche **non** è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti in quanto la classe è stata spesso impegnata per il PCTO e progetto sull'orientamento ORSI, uscite didattiche, cinema, teatro, assenze quasi di massa il giorno dopo festeggiamenti di diciottesimi compleanni.

Sussidi utilizzati

Durante lo svolgimento dell'attività didattica è stato utilizzato il libro di testo in adozione sia come supporto alle spiegazioni stesse che per lo svolgimento di esercitazioni Appunti presi durante le lezioni varie ricerche nella rete.

Testo utilizzato: Piero Gallo-Pasquale Sirsi-Daniela Gallo INFORMATICA APP 5° anno Minerva scuola

Comportamento degli alunni:

Complessivamente corretto, anche se a volte si scatenava con una certa vivacità da parte di pochi alunni, il comportamento tenuto in classe dagli alunni.

Relazione con la classe e con le altre componenti scolastiche

Buona la relazione con gli alunni, con i docenti della classe, con i genitori e gli operatori scolastici.

Riferimenti ai saperi trasversali afferenti agli assi culturali prefissati dal PTOF.

Educazione alla legalità

RELAZIONE DI FISICA
anno scolastico 2023-2024
docente prof.^{ssa} ALESSANDRA MUTO

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della Fisica ha mirato a promuovere e sviluppare le seguenti abilità:

- Interpretare le leggi e le formule studiate relativamente all'elettrostatica, ai campi magnetici
- Descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato
- Applicare le nozioni e le formule studiate alla risoluzione di esercizi e semplici problemi
- Adoperare consapevolmente i metodi, il linguaggio e gli strumenti propri della disciplina
- Comprendere l'importanza della formazione scientifica in una società permeata di scienza e tecnologia
- Riesaminare in modo critico le proprie conoscenze

PROFILO DELLA CLASSE**Profitto, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento, programma**

La classe, costituita da 17 studenti (14 maschi e 3 femmine), è risultata vivace e piuttosto eterogenea per interesse, applicazione nello studio, partecipazione alle attività didattiche e profitto.

Un esiguo gruppo di studenti, dotato di buone capacità, ha sempre dimostrato interesse, attenzione e partecipazione, ha evidenziato un metodo di studio abbastanza autonomo e un impegno regolare e costante. Questo gruppo ha raggiunto un buon livello di preparazione e sviluppato abilità e competenze, adoperando in modo appropriato le specifiche terminologie;

Un considerevole gruppo di studenti ha mostrato un interesse superficiale per la materia, una scarsa partecipazione, un metodo di lavoro non autonomo e poco organizzato, uno scarso impegno (sia a casa che a scuola). Ne consegue in definitiva una preparazione superficiale e frammentaria.

Infine, il restante gruppo ha mostrato un interesse del tutto inadeguato per gli argomenti trattati, una partecipazione inerte e passiva, difficoltà di attenzione e comprensione, impegno irresponsabilmente manchevole e metodo di studio non adeguato. Ne consegue in definitiva una preparazione carente e lacunosa.

Relativamente al comportamento degli studenti in classe, un gruppo di allievi ha assunto un comportamento complessivamente corretto, caratterizzato da: rispetto delle regole, partecipazione regolare e disponibilità a collaborare con compagni e insegnanti. Per quanto riguarda il restante gruppo, invece, sono stati necessari spesso dei richiami da parte dell'insegnante per riportare il silenzio, l'attenzione e la concentrazione. Nel contesto generale della classe deve poi essere segnalato il comportamento di alcuni studenti che hanno mostrato un atteggiamento irrispettoso nei confronti dell'insegnante non rispettando il calendario delle "interrogazioni programmate", chiedendo continuamente di uscire per svariati motivi durante le spiegazioni e disturbando la lezione chiacchierando ad alta voce.

Per quanto concerne la programmazione, lo svolgimento delle Unità didattiche non è in linea con quanto programmato, per tempi e contenuti.

Diversi allievi hanno incontrato *non poche difficoltà nell'approccio* alla disciplina, da attribuire principalmente ad una scarsa attitudine per la stessa, ad un impegno scarso e discontinuo e ad un metodo di studio poco organizzato. Per questi motivi è stato necessario soffermarsi più a lungo sui diversi argomenti trattati e si sono attivati frequenti azioni di recupero e sostegno per ottenere il più alto grado di omogeneità e cercare di far acquisire a tutti i prerequisiti necessari per la comprensione dello specifico argomento da trattare. Tali interventi hanno rallentato lo svolgimento delle Unità didattiche.

Un ulteriore rallentamento della programmazione si è verificato a causa del fatto che gli studenti hanno dimostrato difficoltà nel riferire con un linguaggio fluido e specifico le proprie conoscenze. Abituare gli studenti a comunicare con chiarezza i concetti appresi ha richiesto molto tempo.

Infine, hanno sicuramente contribuito ad un rallentamento le frequenti interruzioni dovute a scioperi, assemblee, gite scolastiche e uscite didattiche varie.

ATTIVITÀ DI RECUPERO RELATIVA ALLE LACUNE EVIDENZIATE

È stato effettuato il recupero in itinere delle lacune in orario curricolare, sospendendo lo svolgimento del normale programma. L'attività di recupero si è svolta attraverso la ripetizione costante dei principali argomenti e attraverso le attività di correzione degli esercizi (vari e diversificati) assegnati per casa. Chiaramente tramite il sostegno e il coinvolgimento di tutto il gruppo classe.

METODOLOGIA

Lezioni frontali e partecipate, lezioni interattive, discussioni guidate, lettura e studio guidato in classe, *cooperative learning*, problem solving, attività laboratoriali, ricerca nel Web, recuperi all'occorrenza in orario curricolare.

NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE-MODALITÀ DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Sono state effettuate:

- nel primo quadrimestre: 2 verifiche scritte e 1 orale

- nel secondo quadrimestre: 1 verifica scritta e 1 orale (al 15 maggio). Si cercherà di svolgere una seconda prova scritta o una seconda prova orale dopo il 15 maggio)

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle prove ha seguito le griglie collegialmente definite e condivise, contenenti indicatori, descrittori e parametri di valutazione (le griglie sono allegate al P.T.O.F.).

Sono state attivate **verifiche formative** (lezione dialogata, prove strutturate e semistrutturate, ripetizione dell'argomento trattato a fine lezione o all'inizio della successiva, correzione degli esercizi alla lavagna, realizzazione di prodotti, anche multimediali) e **verifiche sommative** (interrogazioni orali, relazioni scritte, prove strutturate o semistrutturate). Nella valutazione si è tenuto conto del livello di prestazione dello studente in rapporto alla situazione di partenza; dei ritmi di apprendimento; dell'impegno costante o meno; della partecipazione attiva o meno e dell'interesse dimostrati durante le attività didattiche; della qualità dei rapporti col docente e con i compagni; della cura dell'arredo scolastico e del materiale didattico di uso collettivo. Inoltre, si è data prevalenza all'acquisizione di metodi e di abilità piuttosto che al possesso mnemonico delle conoscenze. Complessivamente i risultati ottenuti possono ritenersi sufficienti.

SUSSIDI UTILIZZATI

Libri di testo (Il nuovo Amaldi per i licei scientifici, blu volumi 2 e 3, Ugo Amaldi, Zanichelli). Computer e Monitor Digitale Interattivo Touch Screen. Materiali predisposti dal docente (videolezioni, sintesi, appunti, schede, mappe concettuali, ecc.). Appunti presi durante le lezioni. Registro elettronico. Piattaforma G-Suite for Education con tutte le sue applicazioni. In particolare dell'applicativo Classroom, per la condivisione di materiali prodotti dall'insegnante o altri materiali disponibili in rete oppure per la restituzione di esercizi e verifiche da parte degli studenti. Applicativi utili alla didattica (Youtube, Kahoot ecc.)

RELAZIONE DI SCIENZE NATURALI anno scolastico 2023-2024 docente prof.^{ssa} M.LETIZIA CHIAPPETTA

Finalità della disciplina

- fornire un contributo importante nella formazione della personalità dello studente attraverso l'acquisizione di strumenti culturali e metodologici;
- Educare alla coerenza e a sostenere le proprie convinzioni con la prova sperimentale; ^[1]_[SEP]
- Far comprendere la natura del rapporto scienza-società, soprattutto per quanto riguarda le problematiche ambientali, l'uso delle risorse, l'impiego corretto delle nuove tecnologie, la conoscenza e la valorizzazione del territorio; ^[1]_[SEP]
- porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale;
- comprendere le responsabilità dell'uomo nella gestione dei rischi.

Obiettivi disciplinari prefissi

La programmazione di quinta classe comprende diverse aree disciplinari (Biologia, Chimica e Scienze della Terra) che sono caratterizzate da concetti e da metodi di indagine propri, ma si basano tutte sulla stessa strategia dell'indagine scientifica che fa riferimento anche alla dimensione di *osservazione e sperimentazione* quindi gli obiettivi disciplinari sono rappresentati:

- dall'acquisizione di questo metodo, secondo le particolari declinazioni che esso ha nei vari ambiti, unitamente al possesso dei contenuti disciplinari fondamentali;

Accanto a temi e argomenti nuovi il programma di quinta classe ha previsto l'approfondimento di concetti già acquisiti negli anni precedenti, introducendo nuove chiavi interpretative (secondo il principio della gradualità e ricorsività). In termini metodologici inizialmente di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo si è avuto come obiettivo:

- quello di avere un approccio che ponga l'attenzione sulle leggi, sui modelli, sui processi;
- effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni tra i vari fattori di uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, scoprire nuove chiavi interpretative a concetti acquisiti negli anni precedenti;
- trovare sinergia tra le discipline che formano il corso di scienze pur nel pieno rispetto della loro specificità;
- utilizzare linguaggi specifici.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Gli alunni in modo differente hanno dimostrato di avere:

- recepito i metodi e assimilato i contenuti fondamentali;
- Hanno compreso la complessità dei fenomeni e l'esigenza di conoscere leggi e impegnarsi nella comprensione dei processi;
- Compresa la necessità di usare linguaggi specifici;
- Trovare sinergie tra le discipline (fisica/chimica/biologia, scienze della terra/chimica/ fisica);
- applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;

Profitto, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe, affidatami già dal primo anno, ha seguito l'azione didattico-educativa in modo differenziato, poiché diverso è stato il grado di partecipazione e l'interesse dimostrati da ciascun allievo. Un esiguo numero di alunni, particolarmente motivati e responsabili, ha fornito continui e positivi contributi al dialogo educativo, conseguendo buoni livelli di profitto, che emergono dal possesso consapevole delle conoscenze e dall'acquisizione di adeguate competenze disciplinari. Un secondo gruppo, pur manifestando discontinuità nell'impegno scolastico, è riuscito a raggiungere livelli di preparazione sufficienti e, in alcuni casi, discreti, evidenziando volontà di migliorare. Infine, il restante terzo gruppo ha fatto registrare una scarsa partecipazione al dialogo educativo derivante da atteggiamenti di superficialità e dalla mancanza di un'adeguata concentrazione durante le lezioni e nella frequenza ha raggiunto una valutazione sufficiente.

Comportamento corretto.

Frequenza non assidua per la maggior parte degli allievi.

Criteri di valutazione : Frequenza e partecipazione. Impegno nello studio. Conoscenza dei contenuti. Acquisizione del metodo di studio. Chiarezza espositiva. Rielaborazione dei contenuti. Capacità di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari.

Strumenti di verifica :Esposizione, argomentazione. Colloquio. Test e questionari.

Verifiche previste nell'intero anno scolastico: n. 4 complessive pratico-teoriche (2 a quadrimestre)

Metodologie utilizzate :la lezione è sempre interattiva: la spiegazione consiste nella mia esposizione del concetto oltre che verbale con schemi, mappe e esecuzione di esercizi alla lavagna in continua interazione con gli alunni invitati da me e con interventi di loro iniziativa. Per ogni unità didattica sono state mostrate slides e prodotti appunti, le verifiche precedute da elenco di domande sui punti focali dell'argomento. Lavori di gruppo. Recupero/approfondimento in itinere.

Sussidi utilizzati:

- Libro di testo: Carbonio, metabolismo, biotech (chimica organica, biochimica e biotecnologie)
Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Maddalena Macario.
- Materiale multimediale
- Dispense – slides

RELAZIONE DI DISEGNO e ST.dell'ARTE
anno scolastico 2023-2024
docente prof.^{ssa} VITTORIA D'AMICO

Finalità dell'insegnamento della disciplina

Secondo quanto concordato nella programmazione dipartimentale e disciplinare di inizio anno scolastico, le finalità didattiche ed educative generali del triennio riferite alla disciplina sono:

- Acquisire una conoscenza culturale e critica del nostro patrimonio storico artistico.
- Sensibilizzare alla lettura dell'opera d'arte.
- Condurre progressivamente, partendo dalle nozioni e dai sistemi operativi più semplici, ad una conoscenza teorico-pratica del disegno geometrico e delle sue specifiche convenzioni grafico-rappresentative.

Obiettivi disciplinari prefissati e obiettivi disciplinari raggiunti

Tenendo conto degli orientamenti del Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte e in relazione alla programmazione curricolare, sono stati perseguiti i seguenti obiettivi:

- **Conoscenze:**

- delle principali tendenze che hanno caratterizzato la storia artistica occidentale e delle manifestazioni artistiche più significative della cultura di fine Settecento, Ottocento e Novecento;
- dell'uso corretto della terminologia di base inerente gli argomenti storico-artistici trattati;
- degli elementi essenziali per comprendere adeguatamente i temi proposti alla luce delle indicazioni metodologiche fornite;
- dei principali movimenti artistico-culturali in relazione alle epoche prese in esame;
- delle opere trattate e della loro funzione;
- delle relazioni tra le manifestazioni artistiche di civiltà diverse.

- **Competenze:**

- di sviluppare la capacità di sintesi tematica, di ricerca propositiva, di recupero delle conoscenze acquisite e loro completamento e approfondimento;
- di acquisire la capacità d'individuare le coordinate storico-culturali entro le quali si forma e si esprime l'opera d'arte e coglierne gli aspetti specifici relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alla tipologia;
- di sviluppare autonome capacità nell'operare analisi e confronti per una compiuta e organica espressione di un'idea o interesse personale.
- di acquisire capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- di acquisire capacità di analisi, ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- di sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro;
- di comprendere la complessità e la mutevolezza del panorama artistico contemporaneo;
- di saper rappresentare in assonometria ortogonale figure semplici e figure complesse di solidi e di insiemi di solidi;
- di saper rappresentare in prospettiva centrale figure semplici di solidi.

- **Abilità/Competenze:**

- nella capacità di osservare le immagini e saperne cogliere gli aspetti più significativi secondo un codice formale (lettura iconografica e iconologica dell'opera d'arte);
- nella capacità di rielaborazione logica e problematica dei contenuti e capacità di formulare giudizi critici;
- nell'analizzare i rapporti e le corrispondenze tra le opere d'arte, le ideologie, le scoperte scientifiche, la tecnica, i mutamenti sociali e politici
- nel sapersi orientare tra temi, dati, soluzioni proposte;
- nel saper padroneggiare il linguaggio specifico a livello di comprensione e di espressione, sia scritta che orale;
- nel saper analizzare ed interpretare i fenomeni d'arte;
- nel saper individuare, anche attraverso l'uso delle tecniche grafiche precedentemente acquisite, le modalità di composizione ed analisi dei monumenti studiati.
- nello sviluppare il senso dell'ordine e della precisione;
- nello sviluppare le capacità logiche, razionali e matematiche.

Durante il percorso all'interno della disciplina, si è cercato di alternare momenti informativi a quelli di dibattito aperto, cercando di stimolare il senso di responsabilità, la riflessione critica sulle tematiche trattate e l'autonomia di giudizio.

Obiettivi mediamente raggiunti:

- Acquisizione di un linguaggio specifico della disciplina;
- Comunicazione efficace in forma verbale;
- Acquisizione delle capacità espressive, con specifico riguardo alla terminologia propria dell'area;
- Acquisizione della capacità di analisi ed interpretazione dei fenomeni artistici;
- Sapersi orientare nel panorama artistico così da organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

Profitto, programma, interesse, impegno e partecipazione, frequenza, comportamento

La classe è composta da 17 alunni (14 ragazzi e 3 ragazze), socialmente unita, ha manifestato una discreta attitudine nella disciplina. Dal punto di vista della partecipazione gli allievi hanno evidenziato una buona predisposizione nei confronti dell'insegnante attraverso il dialogo educativo.

In particolar modo un ristretto numero di allievi si è distinto per capacità e profitto, si è impegnato in modo costante, acquisendo contenuti e metodo di lavoro, mentre per altri l'impegno è stato discontinuo ed è quindi stato necessaria una guida più attenta per migliorarne competenze e capacità. La maggior parte degli alunni, infatti, ha dimostrato negligenza e scarsa maturità rispetto ai propri doveri in classe e nello studio a casa.

La *frequenza* a scuola non è stata per tutti regolare: assenze strategiche e ritardi continui si sono riscontrate lungo tutto il corso dell'anno scolastico.

Alla fine del primo quadrimestre la classe ha evidenziato dei livelli in generale quasi sufficienti e in alcuni discrete, in termini di conoscenze e abilità. Nel secondo quadrimestre si registrano buoni livelli in pochi alunni mentre il resto della classe mediamente ha ottenuto un livello più che sufficiente.

Pertanto a conclusione dell'anno scolastico, il *profitto della classe* si attesta per pochissimi alunni essere buono, un discreto livello per un gruppo di allievi, mentre per tutti gli altri il livello è sufficiente.

Le tematiche del corso di storia dell'arte hanno spaziato dall'arte Barocca con in grandi artisti del periodo, agli artisti Neoclassici, Romantici, Realistici, Divisionismo fino all'arte Impressionistica. Sono poi stati studiati ed approfonditi gli artisti post-Impressionisti, quelli del crollo degli Imperi fino alle Avanguardie Storiche con i Fauves e gli Espressionisti. Attento è stato lo studio del contesto politico e sociale e del ruolo che il progresso industriale ha avuto per i vari artisti, movimenti e correnti dal '700 fino alla prima metà del '900. Puntuale in merito il ruolo anche del restauro e dei beni architettonici ed ambientali che sono stati ulteriormente approfonditi con l'UDA di Educazione Civica con l'Agenda 2030.

Verifiche, criteri di valutazione, risultati globali

Le verifiche sono state quotidiane con interventi guidati dal posto al fine di far partecipare gli alunni attivamente a tutta l'attività didattica attraverso l'utilizzo anche di feed-back mirati. I contenuti didattici aggiuntivi sono stati propagati con l'ausilio della LIM e della Piattaforma G Suite Classroom.

La valutazione complessiva ha tenuto conto dei livelli di partenza, delle conoscenze e competenze raggiunte, dell'evoluzione dei processi di apprendimento e del metodo di studio. Nel complesso la classe ha risposto positivamente conseguendo risultati globali commisurati all'interesse e all'impegno.

Metodologia, sussidi

I vari incontri formativi sono stati svolti attraverso lezioni frontali, partecipate, interattive, analisi guidate delle varie opere studiate con il supporto di documentari e filmati per meglio comprenderne la lettura, la comprensione e l'analisi delle opere o dei monumenti che hanno caratterizzato il corso di storia dell'arte.

Nella conduzione delle lezioni si è fatto ampio uso del libro di testo promuovendo un coinvolgimento attivo degli alunni e riservando al docente la funzione di guida e di coordinamento delle conoscenze. Gli strumenti utilizzati sono stati principalmente: libro di testo, lavagna interattiva LIM e la piattaforma G Suite Classroom.

Si sono svolte lezioni col metodo Flipped Classroom ben accolto dagli studenti per lo studio delle varie correnti artistiche con relazioni individuali e slide di Powerpoint oltre al testo adottato.

Si sono succedute: Lezione frontale – Lezione partecipata – Lezione interattiva e dialogata – Lezione Flipped Classroom – Lezione con presentazione di slide in powerpoint – Esercitazioni grafiche guidate.

Testo adoperato: Cricco, Di Teodoro, *Itinerario nell'Arte. vol.2 – 3*, Zanichelli editore

Attività e percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica

Per i percorsi dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica, sono state svolte le seguenti tematiche:

- **Agenda 2030 con i relativi goals;**
- Le tre dimensioni della cittadinanza: locale, nazionale e globale (**Agenda 2030, goal 10_Ridurre le disuguaglianze nel mondo** “*all'interno dei paesi e tra i paesi. Le disuguaglianze a livello globale sono enormi e rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà*”);
- La difesa dei diritti umani nel mondo (**Agenda 2030 goal 10, goal 16_Pace, giustizia e istituzioni forti** “*intende promuovere società pacifiche ed inclusive ai fini dello sviluppo sostenibile, e si propone inoltre di fornire l'accesso universale alla giustizia e di costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli*”).

RELAZIONE DI SCIENZE MOTORIE
anno scolastico 2023-2024
docente prof. ANTONIO MORELLI

PROFILO DELLA CLASSE (interesse , impegno, partecipazione)

La classe si è dimostrata discretamente disponibile a conoscere e ad assimilare i contenuti della disciplina, acquisendo competenze prefissate inizialmente.

L'interesse, l'impegno e partecipazione sono risultati adeguati alle loro capacità, arrivando ad un **buon** livello.

La partecipazione sempre attiva e costante di una buona parte della la classe.

Tutti gli allievi/e hanno raggiunto un grado di preparazione e un profitto **piu' che buono** .

COMPORAMENTO DEGLI ALUNNI

Il comportamento degli alunni sia in classe che in palestra, è stato abbastanza corretto e rispettoso nei rapporti tra compagni e col docente. Non ci sono note o ammonizioni da rilevare.

RELAZIONE DEL DOCENTE CON LA CLASSE

Discreta la relazione con gli studenti della classe, con i quali si è instaurato un rapporto impostato sul dialogo educativo e formativo.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

I rapporti con le famiglie sono stati sufficienti .

OBIETTIVI DISCIPLINARI PREFISSI E OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI (tramite attività e argomenti)

- Essere consapevole delle principali metodiche di esercitazioni ginnico-sportive per sviluppare e migliorare almeno una qualità motoria
- Applicare le regole e saper eseguire (anche in parte) i fondamentali di almeno un gioco di squadra.
- Acquisire atteggiamenti corretti in difesa della salute, per creare una coscienza (consapevolezza) etica dello sport.

Gli allievi/e:

- Hanno sviluppato e migliorato almeno una qualità motoria, rispetto ai livelli di partenza (**forza, velocità, resistenza, mobilità articolare, coordinazione / equilibrio**)
- Conoscono e sanno applicare, almeno in parte, i fondamentali della **Pallavolo**, del **Basket**, le regole del **Badminton-Atletica leggera**
- Conoscono e cercano di mettere in pratica norme di comportamento, per prevenire atteggiamenti scorretti

Il **programma** è stato svolto secondo quanto preventivato. Nel dettaglio si rimanda ai programmi **che sono stati condivisi con gli studenti** e inviati al coordinatore di classe.

RIFERIMENTI SICUREZZA D.Lgs 81/08

Relativamente alla trattazione delle tematiche sulla Sicurezza negli ambienti di lavoro sono stati trattati temi riguardante : Vari infortuni e incidenti che possono capitare a casa ed, a scuola.

VERIFICHE EFFETTUATE:

N° 4 complessive, pratico-teoriche.

Per la valutazione finale ho tenuto conto, oltre l'esito delle verifiche, soprattutto della partecipazione, dell'interesse e dell'impegno che ogni allievo/a ha mostrato.

METODOLOGIE UTILIZZATE: Lezione frontale, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, realizzazione di piccoli tornei d'istituto, argomenti teorici intervallati spesso con video su temi inerenti la disciplina e lo sport in genere.

SUSSIDI UTILIZZATI:

- Libro di testo **Il corpo e i suoi linguaggi** – Del Nista, Parker, Tasselli – Editore G. D'Anna
- Materiale multimediale
- Materiale condiviso su Classroom (file, link, video, ecc)
- Registro Elettronico Axios.

PIANO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO
(TOTALE 12H DURANTE L'ANNO SCOLASTICO)

Docente	Materia di insegnamento	Argomento trattato oggetto dell'informativa attinente alla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (asse culturale n. 5)
GIANCOLA	Informatica	INTRODUZIONE - NORMATIVA: IL DECRETO SULLA SICUREZZA SUL LAVORO N.81/08 NORMATIVA ANTINCENDIO 151/2011.
MARANO	Matematica	1) I PERICOLI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: Il fuoco, l'energia elettrica, il gas.
MARANO	Matematica	2) I RISCHI PRESENTI NEGLI AMBIENTI EDILIZI, A CASA ED A SCUOLA: le cadute, gli urti, escoriazioni, fratture, tagli, esalazioni, infezioni.
MORELLI	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 1 - L'elettricit� amica; - Scheda N. 2 - Odore di gas.
MORELLI	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA; - Scheda N. 3 - Cadute, urti, tagli, incendi.
MORELLI	Scienze Motorie	3) I PERICOLI DI INCIDENTI IN CASA - Scheda N. 4 - A caccia di errori, prodotti tossici, prodotti infiammabili.
MARANO	Matematica	4) I PERICOLI PRESENTI A SCUOLA.; - Scheda N. 5 - Scuola sicura.
MUTO	Fisica	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 6 - I terremoti; - Scheda N. 7 - I fenomeni atmosferici; - Scheda N. 8 - Le alluvioni.
MUTO	Fisica	5) I PERICOLI PRESENTI NELL'AMBIENTE NATURALE; - Scheda N. 9 - Le frane; - Scheda N. 10 - Le valanghe; - Scheda N. 11 - Gli incendi boschivi.
MUTO	Fisica	Norme comportamentali in caso di: - In caso d'incendio, - In caso di terremoti
GIANCOLA	Informatica	6) PREVENZIONE IN CASO DI - Incendio; - Un piano di evacuazione per la tua scuola.
GIANCOLA	Informatica	CHE COS'È LA PROTEZIONE CIVILE?

Relazione del PERCORSO per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO

Tutor interno prof.^{ssa} ADRIANA ALFANO

La classe 5D Liceo Scienze Applicate ha svolto nel corso del triennio il “Percorso per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”, ex Alternanza Scuola Lavoro, partecipando alle attività formative. Attraverso le attività del PCTO gli allievi hanno avuto la possibilità di migliorare le proprie conoscenze e competenze in diversi campi spendibili anche nel mondo del lavoro. Le attività svolte hanno favorito il lavoro di gruppo, la relazione con gli altri, l’utilizzo delle nuove tecnologie, hanno potenziato il senso di responsabilità e la capacità critica attraverso l’organizzazione personale e di gruppo per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Gli studenti, inoltre, hanno avuto la possibilità di conoscere diversi aspetti del mondo del lavoro nonché un’ulteriore opportunità di crescita e di conoscenza delle proprie inclinazioni, delle proprie attitudini, delle proprie capacità. Le attività proposte e svolte hanno dato l’opportunità di prendere consapevolezza dell’importanza di acquisire maggior autonomia di decisione e di azione, capacità di risolvere gli imprevisti oltre che conoscere nuove tecnologie e nuovi strumenti di lavoro.

Di seguito vengono elencate, le attività formative inerenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento svolte dagli alunni nel corso del triennio 2021-2024. Il computo delle ore effettivamente svolte da ogni alunno e le relative certificazioni sono allegati agli atti.

Anno scolastico 2021/2022	
Attività svolta	ore
Sicurezza sul lavoro – Formazione ed informazione lavoratori. Formazione di base	4
Sicurezza sul lavoro – Formazione ed informazione lavoratori. Formazione specifica.	8
Progetto Educazione alla legalità “Anger Games” A.N.M.	20
(per gli alunni che hanno partecipato anche alla fase finale del progetto a Roma)	40
Progetto Valorizzazione Patrimonio Culturale e del Territorio	6
Imprenditoria digitale CISCO. Simulazione d’impresa nella piattaforma NETACAD.COM	15
Educazione Civica	33
Anno scolastico 2022/2023	
Attività svolta	
Educazione Civica	33
Progetto FAI – Ciceroni per un giorno	30
Viviamo la sicurezza	6
Corso di Matematica /Informatica–Unical (seguito da un solo alunno)	31
Educazione Fiscale a Scuola	4
Un alunno ha partecipato al progetto New York Young UN 2023 L’ambasciatore del futuro - WSC ITALIA GLOBAL LEADERS	100 ore
Anno scolastico 2023/2024	
Attività svolta	
Educazione Civica	33
Corso O.R.S.I	12
Corso di orientamento “Noi ci saremo”	9
Uscita didattica Maranello Ferrari e Parma 15 ore (ha partecipato un solo alunno)	15

ATTIVITA' DM 63/2023**CLASSE V A****A.S. 2023/2024**

Attività	Data /Periodo	Numero ore attività
Corso di Educazione Finanziaria	Settembre/Dicembre 2023	10
Inaugurazione anno scolastico presso il Santuario dei Minimi e visita mostra “Due padri Minimi, tra scienza e fede”	12 Ottobre 2023	4
Incontro informativo con i docenti tutor e il docente orientatore	20 Ottobre 2023	1
Incontro con il Procuratore di Vibo Valentia Dott. Camillo Falvo	26 Ottobre 2023	3
Incontro dibattito con Dott.^{ssa} Valeria Sartori	6 Novembre 2023	3
Talk con il pianista Mario Fanizzi “MELODIA E MUSICA POP” Come creare un impatto emotivo nelle canzoni	8 Novembre 2023	2
Incontro con il Maestro Orafo Gerardo Sacco	13 Dicembre 2023	4
Incontro con il Dott. Luigi Maxmilian Caligiuri	08 Febbraio 2024	4
Incontro con il Prof. Gianluigi Greco	13 Marzo 2024	4
“Rosario Livatino: martirio e testimonianza”	11 Aprile 2024	4
Incontri tra gruppi di studenti della classe con la docente tutor	Dal 27 Novembre al 13 Dicembre 2023	1
		Totale ore: 40

Il docente tutor
Prof. GREGORIO SORRENTINO

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRMA
SANTELLI Marco	Religione	
PITITTO M.Cristina	Italiano e Latino	
ALFANO Adriana	Lingua e letteratura Inglese	
VERRI Antonio	Storia e Filosofia	
MARANO Cinzia (coordinatrice)	Matematica	
MUTO Alessandra	Fisica	
CHIAPPETTA M.Letizia	Scienze Naturali, chimiche e biologiche	
D'AMICO Vittoria	Disegno e Storia dell'Arte	
MORELLI Antonio	Scienze Motorie	

